

	<b>Comune di Trieste</b> ----- <b>Servizio Innovazione          e Sviluppo Economico          Direzione</b>	<b>AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO</b>  <b>Manutenzione ordinaria ed interventi correttivi nelle          strutture mercatali del Comune di Trieste.</b>
	<b>FASCICOLO N.: M-2</b>	

PARTE I

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per le attività lavorative di tipo non edili o di genio civile previste per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria ed interventi correttivi nelle strutture mercatali del Comune di Trieste.**

PARTE II

**Piano di Sicurezza e Coordinamento Generale, redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per le attività lavorative edili o di genio civile previste per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria ed interventi correttivi nelle strutture mercatali del Comune di Trieste.**

PARTE III

**Stima degli oneri per la sicurezza.**

Il Direttore dell'Area  
 Innovazione e Sviluppo Economico e RUP  
*ing. Lorenzo Bandelli*

vedi data e firma digitale

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione  
 e Coordinatore Sicurezza in Progettazione  
*ing. Livio Sivilotto*

vedi data e firma digitale

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

**PARTE I**  
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE**  
**DEI RISCHI INTERFERENZIALI**  
**(art. 26 D.Lgs 81/08)**

**PREMESSA**

Il presente piano illustra i possibili rischi d'ambiente ed interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento del servizio per la manutenzione ordinaria e gli interventi correttivi nelle aree mercatali del Comune di Trieste; più precisamente illustra i possibili rischi interferenziali negli interventi di manutenzione ordinaria, programmata e su chiamata.

Non dà invece una valutazione dei medesimi – sia in senso letterale di attribuire una “magnitudo” al rischio – per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis, il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 17 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere “spalmata” nel tempo, proprio in relazione alla maggiore o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (rectius del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla “magnitudo” del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tantomeno, la sua organizzazione d'impresa ed i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi ad illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente generare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

Inoltre al momento della redazione del presente documento non sono noti, se non per sommi capi (cfr. Capitolato d'Appalto) gli specifici interventi che verranno effettuati, né il luogo in cui gli stessi saranno eseguiti; pertanto il presente documento illustra in termini generali i possibili rischi interferenziali e le relative misure correttive. Sarà compito di volta in volta della committenza integrare, se del caso, il presente documento con prescrizioni specifiche.

Infine va sottolineato che il presente documento è valido per quegli interventi manutentivi che non sono riconducibili a lavori edili o similari, per i quali si rimanda al Piano di Sicurezza e Coordinamento (cfr. Parte II).

**CONTENUTI**

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali comprende:

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

1. Organigramma della sicurezza dell'Area Innovazione e Sviluppo Economico quale committente del presente appalto.
2. Descrizione sintetica dei siti in cui si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto.
3. Descrizione sintetica delle attività del committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale del committente o su terzi.
5. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.

## 1. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DELL'AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore dell'Area <b>Innovazione e Sviluppo Economico</b>	<b>Ing. Lorenzo Bandelli</b> Via Genova, 6
Responsabile del Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione del Comune di Trieste	<b>Ing. Livio Sivilotto</b> Via F. Severo, 46/1
Luoghi di esecuzione dell'appalto: <b>MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO – M.O.I.</b> <b>Via Ottaviano Augusto, 12</b> Tel. 040 305688  <b>MERCATO ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ITTICI – M.I.P.I.</b> <b>Piazzale dei Legnami, 2</b> Tel. 040 8333370  <b>MERCATO COPERTO DI VIA CARDUCCI</b> <b>Via Carducci, 36</b> Tel. 040 762919  <b>MERCATO COPERTO DI BORGO SAN SERGIO</b> <b>Piazza XXV Aprile, 8</b>  <b>MERCATO DELLA STAZIONE</b> <b>Via Flavio Gioia</b> Tel. 040 4260140	
Responsabile/referente di struttura	<b>Dott. Enrico Zuin</b> <b>Responsabile di P.O. Mercati</b> c/o M.O.I.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

## **2. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

### **Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso – Via Ottaviano Augusto, 12**

Il complesso edilizio si estende nell'area delimitata dalle direttrici definite da via Ottaviano Augusto, via Giulio Cesare e via Campo Marzio. Presenta tre accessi carrai così ordinati: 2 su via Giulio Cesare; 1 su via Campo Marzio.

La struttura presenta lo sviluppo della parte amministrativa lungo la direttrice di via Ottaviano Augusto con un fronte unico su due piani che comprende al piano terra la sala contrattazione, alcuni vani tecnici, i servizi igienici per il pubblico ed un locale attrezzato ad uso bar (attualmente non in esercizio); annesso al piano terra si trova anche un istituto bancario. Al primo piano vi sono, disposti su un lato delle scale di accesso, gli uffici amministrativi comunali e sull'altro gli uffici destinati al personale comunale della Polizia Locale ed al personale sanitario dell'A.A.S. n°1 "Triestina" preposto ai controlli micologici nel periodo stagionale dei funghi.

La parte di edificio che si sviluppa lungo l'asse di via Giulio Cesare, presenta per tutta la sua lunghezza ambo i lati una banchina di carico/scarico per gli operatori commerciali e degli accessi a rampa alla zona di vendita collocata all'interno della sala aste.

Il piazzale interno al comprensorio del Mercato viene adibito sia a zone di manovra degli automezzi, sia a parcheggio degli stessi. Sono tracciate apposite aree di sosta per gli automezzi. Quelle in blu sono gestite dalla società Esatto S.p.A. con sistema di esazione a parchimetro, riservate in via prevalente al pubblico consumatore. Quelle in giallo sono fruibili a pagamento dagli operatori commerciali mediante formula di abbonamento semestrale.

In una zona interna al comprensorio mercatale, prossima al muro di confine con il tratto di proprietà delle Ferrovie Italiane sul lato della Via Campo Marzio, trovano collocazione gli appositi cassoni scarrabili per l'asporto degli imballaggi lignei.

### **Mercato all'Ingrosso dei Prodotti Ittici - Piazzale dei Legnami, 2**

Il complesso edilizio occupa parte dell'area "ex Gaslini", adiacente allo Scalo Legnami. Presenta due accessi carrai su Piazzale Legnami ed uno raggiungibile dal varco Gaslini.

All'interno del comprensorio mercatale, trovano collocazione sotto una tettoia a volte in cemento armato gli spazi rete assegnati alle varie cooperative di pesca per il rimessaggio delle attrezzature ed a cielo aperto i container in ferro adibiti a deposito strumentale. In prossimità del varco di accesso sul lato di Scalo Legnami, sono invece posizionati i contenitori scarrabili per l'asporto dei rifiuti, in un'area opportunamente conterminata.

Sul lato mare si situa la banchina con gli attracchi dei pescherecci, alcuni dotati di pontile galleggiante e nastri trasportatori per lo scarico del pescato.

Nel terrazzamento prospiciente alla banchina trovavano spazio, pro tempore in prefabbricati, gli uffici degli operatori commerciali (i c.d. commissionari) ed alcuni locali di servizio.

La Direzione del Mercato è collocata al primo piano dell'edificio di colore giallo che contiene anche la sala aste posta a livello terreno. L'accesso agli uffici comunali è garantito con ascensore o dalla scala di sicurezza esterna. La scala interna non è praticabile ed è interdetta all'uso. Dal terrazzamento si ha accesso diretto alla sala aste, a cui si può anche accedere dal lato esterno per mezzo della rampa di movimentazione del pescato.

All'interno della sala aste trovano collocazione le postazioni di vendita dei commissionari e le apparecchiature di pesatura e le celle frigorifere. Vi sono inoltre i servizi igienici con gli attigui spogliatoi, un vano tecnico, la filiale della banca di mercato, la postazione del presidio veterinario, l'imboccatura dell'ascensore per l'accesso al piano superiore.

### **Mercato Coperto di via Carducci - Via Carducci, 36**

L'edificio, di forma rettangolare si sviluppa secondo le direttrici dettate dalla via Carducci e dalla via Maiolica ed è dotato di un passaggio carraio che le collega ad esclusivo uso del mercato.

Il mercato si sviluppa su tre livelli, di cui uno seminterrato adibito a zona magazzino e celle frigo.

Al piano terra, oltre ai posteggi di vendita del settore alimentare, vi sono un bar, un'edicola, i servizi igienici per il pubblico. Al primo piano sono posizionati i chioschi di vendita di cui al settore non alimentare e trovano colloca-

<b>DATA:</b>	<b>VERSIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b>	<b>VERIFICA:</b>	<b>APPROVAZIONE:</b>
<b>23/05/2016</b>	<b>01/2016</b>	<b>Enrico Zuin</b>	<b>Livio Sivilotto</b>	<b>Lorenzo Bandelli</b>

zione i servizi igienici riservati agli operatori commerciali ed altri locali strumentali.

La copertura dell'edificio è piana e praticabile, con accesso tramite una ex-rampa carrabile a chiocciola, ma interdetta al pubblico per motivi di sicurezza.

Nel passaggio carraio, ad accessi controllati da cancelli, che congiunge la via Carducci con la via Maiolica si trovano i cassonetti per il conferimento dei rifiuti.

### **Mercato Coperto di Borgo San Sergio – P.zza XXV Aprile, 8**

Nella porzione centrale della piazza si trova un caseggiato monopiano di forma rettangolare di ridotte dimensioni che costituisce il mercato coperto. Al suo interno è organizzato in posteggi di vendita e contempla i servizi igienici per operatori e pubblico.

### **Mercato della Stazione – Via Flavio Gioia**

L'edificio, di forma rettangolare si sviluppa perpendicolarmente alla via Flavio Gioia e sfoga sulla porzione di via a fondo cieco prospiciente all'ingresso del Punto Franco Vecchio nei pressi di Largo Città di Santos. Presenta 2 accessi pedonali situati alle estremità del mercato, che consentono di attraversarlo pedonalmente nella sua interezza.

Il mercato, organizzato nella sua superficie complessiva in 49 chioschi fissi di vendita, si sviluppa su di un unico livello, ad eccezione di una parte rialzata collegata mediante una rampa di scale di ferro e limitata da cancello separatore, adibita a locale di servizio interdetto al pubblico ed agli operatori commerciali.

A livello terra sono situati i servizi igienici ed alcuni locali strumentali.

Struttura in fase di dismissione

## **3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO**

### **GENERALITA'**

Di norma negli edifici delle sedi mercatali vengono effettuate dal personale comunale attività essenzialmente di tipo amministrativo-contabile e di coordinamento e controllo delle attività commerciali ospitate nei medesimi.

Sono inoltre sovente presenti i produttori dei beni trattati (agricoltori, pescatori, ecc.), i venditori/acquirenti degli stessi (commercianti all'ingrosso e al dettaglio), gli autotrasportatori e simili, il pubblico consumatore.

Può inoltre essere presente, ma in maniera non continuativa, personale non comunale addetto alla piccola e minuta manutenzione dell'impiantistica a servizio dell'edificio.

Sono inoltre presenti imprese appaltatrici delle attività di pulizia, raccolta rifiuti, ecc.

Possono essere presenti, ma non con continuità, imprese appaltatrici per le attività di pulizie con interventi programmati, e di vigilanza/guardiania con orari specifici.

Nel caso di lavori di manutenzione straordinaria edile e affine vengono applicate norme e procedure di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

Sono per l'appunto considerati terzi tutte le persone, che pur non dipendendo dal Comune di Trieste, possono tuttavia frequentare questi luoghi per i motivi visti sopra.

### **Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso**

#### **ATTIVITA' ABITUALI DEL PERSONALE COMUNALE**

- Esercizio di funzioni amministrative e annonarie inerenti le attività commerciali trattate nel medesimo.
- Mansioni di vigilanza urbana e prevenzione, nonché ispezione, accertamento e rilevazione sul territorio (agenti di Polizia Locale).

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

#### ATTIVITA' ABITUALI DI TERZI

- Attività di carico/scarico/trasporto con automezzi di prodotti agroalimentari e simili in entrata o in uscita.
- Trasporto a mano o con carrelli di vario tipo dei prodotti di cui sopra agli stalli di vendita all'ingrosso o al minuto a privati cittadini.
- Conferimento imballi e rifiuti ad apposito punto di raccolta all'interno del comprensorio; smaltimento (trasporto) dei medesimi a centri autorizzati.
- Attività giornaliera, in orario di chiusura ad operatori e pubblico, di pulizia e lavaggio industriale dei pavimenti mediante appositi macchinari.
- Attività di custodia e guardiania dell'intero complesso, in orari prefissati.
- Esercizio di punto di ristoro (qualora in concessione).

#### ATTIVITA' OCCASIONALI DEL PERSONALE COMUNALE E DI TERZI

- Attività a spot di piccola e minuta manutenzione da parte del personale comunale e/o di straordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata ed a scadenza di periodicità.

#### RISCHI PER IL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO DERIVANTI DALL'AMBIENTE O DALLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE COMUNALE O DI TERZI

- cadute, scivoloni in piano lungo i percorsi al chiuso o all'aperto;
- cadute dall'alto da rampe inclinate o da rampe scale o da banchine di carico/scarico;
- inciampi su pavimentazioni irregolari al chiuso o all'aperto;
- urtati, colpiti da persone a causa di movimenti scoordinati o involontari delle stesse;
- colpiti, trascinati da (durante le fasi di apertura e/o chiusura di portoni, cancelli, ecc.);
- incidente stradale all'interno della struttura;
- investimento da automezzi;
- investimento da movimentazione delle attrezzature e delle merci;
- urti/inciampi contro merci e attrezzature depositati anche temporaneamente in prossimità dei passaggi;
- cadute di oggetti dall'alto;
- scivoloni su pavimenti umidi/bagnati/sporchetti di residui;
- incendio/esplosione, elettrocuzione da guasti a impianti tecnologici;
- rischio biologico da rifiuti delle merci.

### **Mercato all'ingrosso dei Prodotti Ittici**

#### ATTIVITÀ ABITUALI DEL PERSONALE COMUNALE

- Esercizio di funzioni amministrative e annuncie inerenti le attività commerciali trattate nel medesimo.
- Mansioni di vigilanza urbana e prevenzione, nonché ispezione, accertamento e rilevazione sul territorio (agenti di Polizia Locale).

#### ATTIVITÀ ABITUALI DI TERZI

- Manovre di ormeggio/disormeggio di imbarcazioni da moli o banchine.
- Attività di carico/scarico dalle imbarcazioni del pescato e di attrezzature da pesca; attività di lavorazione e preparazione alla vendita del pescato.
- Trasporto con nastri trasportatori o a mano o con carrelli di vario tipo dei prodotti di cui sopra agli stalli di vendita all'ingrosso.
- Attività di carico/scarico/trasporto con automezzi di prodotti ittici in entrata o in uscita.
- Conferimento imballi e rifiuti ad apposito punto di raccolta all'interno del comprensorio; smaltimento (trasporto) dei medesimi a centri autorizzati.
- Attività giornaliera, in orario di chiusura agli operatori, di pulizia e lavaggio.
- Attività di custodia e guardiania dell'intero complesso, in orari prefissati.
- Attività di manutenzione da parte degli operatori del materiale da pesca (pulizia e riparazione reti, ecc.).
- Esecuzione di controlli veterinari e sanitari periodici ed a sorpresa sul pescato.

#### ATTIVITÀ OCCASIONALI DEL PERSONALE COMUNALE E DI TERZI

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

- Attività a spot di piccola e minuta manutenzione da parte del personale comunale e/o di straordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata ed a scadenza di periodicità.

#### RISCHI PER IL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO DERIVANTI DALL'AMBIENTE O DALLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE COMUNALE O DI TERZI

- cadute, scivoloni in piano lungo i percorsi al chiuso o all'aperto;
- cadute dall'alto da rampe inclinate o da rampe scale o da banchine di carico/scarico;
- inciampi su pavimentazioni irregolari al chiuso o all'aperto;
- cadute in mare da banchine fisse o moli galleggianti o da imbarcazioni;
- urtati, colpiti da persone a causa di movimenti scoordinati o involontari delle stesse;
- colpiti, trascinati da (durante le fasi di apertura e/o chiusura di portoni, cancelli, ecc.);
- incidente stradale all'interno della struttura;
- investimento da automezzi;
- investimento da movimentazione delle attrezzature e delle merci;
- urti/inciampi contro merci e attrezzature depositati anche temporaneamente in prossimità dei passaggi;
- cadute di oggetti dall'alto;
- scivoloni su pavimenti umidi/bagnati/sporchici di residui;
- incendio/esplosione, elettrocuzione da guasti a impianti tecnologici;
- rischio biologico da rifiuti delle merci.

### **Mercato Coperto di via Carducci**

#### ATTIVITÀ ABITUALI DEL PERSONALE COMUNALE

- Sede attualmente provvista di personale comunale in loco.

#### ATTIVITÀ ABITUALI DI TERZI

- Attività di carico/scarico/trasporto con automezzi di generi alimentari e non in entrata.
- Trasporto a mano o con carrelli di vario tipo dei prodotti di cui sopra agli stalli di esposizione e vendita al minuto per i privati cittadini.
- Conferimento imballi e rifiuti ad apposito punto di raccolta all'interno del comprensorio; smaltimento (trasporto) dei medesimi a centri autorizzati.
- Attività giornaliera, in orario di chiusura ad operatori e pubblico, di pulizia e lavaggio industriale dei pavimenti mediante appositi macchinari.
- Attività di custodia e guardiania dell'intero complesso, in orari prefissati.
- Esercizio di punto di ristoro (qualora in concessione).

#### ATTIVITÀ OCCASIONALI DEL PERSONALE COMUNALE E DI TERZI

- Attività a spot di piccola e minuta manutenzione da parte del personale comunale e/o di straordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata ed a scadenza di periodicità.

#### RISCHI PER IL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO DERIVANTI DALL'AMBIENTE O DALLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE COMUNALE O DI TERZI

- cadute, scivoloni in piano lungo i percorsi al chiuso o all'aperto;
- cadute dall'alto da rampe inclinate o da rampe scale o da banchine di carico/scarico;
- inciampi su pavimentazioni irregolari al chiuso o all'aperto;
- urtati, colpiti da persone a causa di movimenti scoordinati o involontari delle stesse;
- colpiti, trascinati da (durante le fasi di apertura e/o chiusura di portoni, cancelli, ecc.);
- incidente stradale all'interno della struttura;
- investimento da automezzi;
- investimento da movimentazione delle attrezzature e delle merci;
- urti/inciampi contro merci e attrezzature depositati anche temporaneamente in prossimità dei passaggi;
- cadute di oggetti dall'alto;
- scivoloni su pavimenti umidi/bagnati/sporchici di residui;
- incendio/esplosione, elettrocuzione da guasti a impianti tecnologici;

<b>DATA:</b>	<b>VERSIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b>	<b>VERIFICA:</b>	<b>APPROVAZIONE:</b>
<b>23/05/2016</b>	<b>01/2016</b>	<b>Enrico Zuin</b>	<b>Livio Sivilotto</b>	<b>Lorenzo Bandelli</b>

- rischio biologico da rifiuti delle merci.

## **Mercato Coperto di Borgo San Sergio**

### **ATTIVITÀ ABITUALI DEL PERSONALE COMUNALE**

- Sede sprovvista di personale comunale in loco.

### **ATTIVITÀ ABITUALI DI TERZI**

- Attività di carico/scarico/trasporto con automezzi di generi alimentari e non in entrata.
- Trasporto a mano o con carrelli di vario tipo dei prodotti di cui sopra agli stalli di esposizione e vendita al minuto per i privati cittadini.
- Attività giornaliera, in orario di chiusura al pubblico, di pulizia e lavaggio dei pavimenti anche mediante appositi macchinari.

### **ATTIVITÀ OCCASIONALI DEL PERSONALE COMUNALE E DI TERZI**

- Attività a spot di piccola e minuta manutenzione da parte del personale comunale e/o di straordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata ed a scadenza di periodicità.

### **RISCHI PER IL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO DERIVANTI DALL'AMBIENTE O DALLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE COMUNALE O DI TERZI**

- cadute, scivoloni in piano lungo i percorsi al chiuso o all'aperto;
- inciampi su pavimentazioni irregolari al chiuso o all'aperto;
- urtati, colpiti da persone a causa di movimenti scoordinati o involontari delle stesse;
- investimento da automezzi;
- investimento da movimentazione delle attrezzature e delle merci;
- urti/inciampi contro merci e attrezzature depositati anche temporaneamente in prossimità dei passaggi;
- scivoloni su pavimenti umidi/bagnati/sporchi di residui;
- incendio/esplosione, elettrocuzione da guasti a impianti tecnologici;
- rischio biologico da rifiuti delle merci.

## **Mercato della Stazione**

### **ATTIVITÀ ABITUALI DEL PERSONALE COMUNALE**

- Sede attualmente sprovvista di personale comunale in loco.

### **ATTIVITÀ ABITUALI DI TERZI**

- Attività di carico/scarico/trasporto con automezzi di generi alimentari e non in entrata.
- Trasporto a mano o con carrelli di vario tipo dei prodotti di cui sopra agli stalli di esposizione e vendita al minuto per i privati cittadini.
- Attività giornaliera, in orario di chiusura al pubblico, di pulizia e lavaggio dei pavimenti anche mediante appositi macchinari.

### **ATTIVITÀ OCCASIONALI DEL PERSONALE COMUNALE E DI TERZI**

- Attività a spot di piccola e minuta manutenzione da parte del personale comunale e/o di straordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata ed a scadenza di periodicità.

### **RISCHI PER IL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO DERIVANTI DALL'AMBIENTE O DALLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE COMUNALE O DI TERZI**

- cadute, scivoloni in piano lungo i percorsi al chiuso o all'aperto;
- inciampi su pavimentazioni irregolari al chiuso o all'aperto;
- urtati, colpiti da persone a causa di movimenti scoordinati o involontari delle stesse;
- investimento da automezzi;

<b>DATA:</b>	<b>VERSIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b>	<b>VERIFICA:</b>	<b>APPROVAZIONE:</b>
<b>23/05/2016</b>	<b>01/2016</b>	<b>Enrico Zuin</b>	<b>Livio Sivilotto</b>	<b>Lorenzo Bandelli</b>

- investimento da movimentazione delle attrezzature e delle merci;
- urti/inciampi contro merci e attrezzature depositati anche temporaneamente in prossimità dei passaggi;
- scivoloni su pavimenti umidi/bagnati/sporchi di residui;
- incendio/esplosione, elettrocuzione da guasti a impianti tecnologici;
- rischio biologico da rifiuti delle merci.

#### **4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DEL COMMITTENTE O SU TERZI**

##### **ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NELLE LORO PERTINENZE**

Attività di manutenzione ordinaria impiantistica (impianti elettrici, idro-termo-sanitari, scarico acque, meccanici di trasporto, frigoriferi, ecc.), su chiamata del committente per la riparazione di guasti, o a scadenza di periodicità, nonché lavori di manutenzione in mare o subacquei; con utilizzo di attrezzature manuali o motorizzate, automezzi, strumentazioni, ecc.

L'importo presunto dei lavori di detta natura è stimato in Euro 182.146,00 (IVA 22% inclusa ed oneri per la sicurezza compresi) fatti salvi i ribassi d'asta; la durata dell'appalto è di 365 giorni naturali e consecutivi dalla aggiudicazione definitiva.

Per le attività manutentive di carattere edile o simile si veda il Piano di Sicurezza e Coordinamento riportate nella Parte II del presente fascicolo.

##### **RISCHI PER IL PERSONALE COMUNALE O DI TERZI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

- urtati, colpiti da personale dell'aggiudicatario a causa di movimenti scoordinati o involontari dello stesso;
- colpiti, trascinati da (durante le fasi di apertura e/o chiusura di portoni, cancelli, ecc.);
- investimento da automezzi;
- Investimento da movimentazione delle attrezzature e dei materiali;
- urti/inciampi contro materiali e attrezzature depositati anche temporaneamente in prossimità dei passaggi;
- cadute di oggetti dall'alto;
- incendio/esplosione da lavori a caldo;
- elettrocuzione da intempestiva messa in tensione di impianti precedentemente sezionati;
- afferramento, trascinarsi da macchinari e simili intempestivamente o involontariamente avviati o autoavviati dopo l'arresto;
- polveri, rumore e altri agenti chimico/fisici, proiezione di frammenti;

#### **5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO**

##### **PREMESSA**

Si informa sin d'ora che presso i luoghi indicati sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- Divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste o di appaltatori dello stesso;
- Divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente comunale di pertinenza;
- Divieto di accesso ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori di cui al presente appalto se non specificatamente autorizzati dal referente comunale di pertinenza con apposito permesso;
- Divieto di ingombrare suolo pubblico, al di fuori delle aree transennate e/o delimitate con materiali, macchine ed

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

attrezzature di qualsiasi natura;

- Divieto di operare con sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente comunale di pertinenza;
- Divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune di Trieste e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- Divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicatario – di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza di altre persone;
- Divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicatario – di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune di Trieste e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle attività da svolgere, possano costituire un pericolo per chi li indossa;
- Obbligo di concordare con il referente comunale di pertinenza gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambiti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- Obbligo di impiegare macchine , attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse istruzioni di utilizzo del costruttore;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e comunque nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- Obbligo di prender visione ed attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; **comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicatario o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale comunale;**
- Obbligo di tenere esposta addosso l'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## INFORMAZIONI DI SICUREZZA E CORDINAMENTO

Ad aggiudicazione avvenuta il Committente, nella fattispecie l'Ufficio Mercati dell'Area Innovazione e Sviluppo Economico, quale gestore del presente appalto, in occasione della consegna delle aree di pertinenza dell'aggiudicatario, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza, dell'aggiudicatario, degli enti appaltatori dei servizi di pulizia e di sorveglianza delle strutture mercatali del Comune di Trieste.

In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

- Illustrazione del presente documento per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;
- Accessibilità alle aree di lavoro;
- Eventuali altre situazioni in essere di lavori di manutenzione straordinaria urgenti presso le aree interessate;
- Regole di sicurezza specifiche e particolari vigenti di competenza dell'Amministrazione comunale in ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto;
- Modalità di scambi di informazioni e avvisi tra tutti gli intervenuti e i rimanenti terzi.

In occasione dell'esecuzione di interventi manutentivi da parte dell'aggiudicatario, sarà cura del personale Comunale preposto in struttura di avvisare i terzi (altri appaltatori del Comune di Trieste, operatori del mercato e trasportatori e eventuale pubblico) degli interventi in parola, indicando altresì le misure di sicurezza da adottare.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

RISCHI, MISURE DI SICUREZZA, SOGGETTI ATTUATORI

Rischi	Misure di sicurezza per ridurre/eliminare i rischi da interferenza	Attuazione a cura di	Oneri per la sicurezza
Cadute, scivoloni in piano lungo i percorsi	Prestare comunque attenzione nel percorrere la viabilità pedonale delle strutture, in particolare all'interno degli spazi destinati alla vendita	Aggiudicatario	No
	In nessun caso si possono effettuare interventi di manutenzione con fondo bagnato o sdrucioloso; si dovrà quindi attendere il ripristino delle condizioni di aderenza	Aggiudicatario	No
	Pulizia con macchine apposite di tutti gli eventuali residui degli scarti di materiale di vendita	Committente Terzi	No
	Obbligo di utilizzo di calzature con suola antiscivolo	Aggiudicatario	SI
Cadute dall'alto da rampe inclinate o da rampe scale o da banchine di carico/scarico	Prestare comunque attenzione nel percorrere la viabilità pedonale delle strutture, in particolare all'interno degli spazi destinati alla vendita	Aggiudicatario	No
	In nessun caso si possono effettuare interventi di manutenzione con fondo bagnato o sdrucioloso; si dovrà quindi attendere il ripristino delle condizioni di aderenza	Aggiudicatario	No
	Non sporgersi da parapetti balaustre e simili; rispettare eventuali divieti di accesso	Aggiudicatario	No
Inciampi su pavimentazioni irregolari al chiuso o all'aperto	Prestare la massima attenzione negli spostamenti a piedi ed effettuarli, a meno di impossibilità dovute allo svolgimento dell'attività, lungo i percorsi obbligati.	Committente Terzi Aggiudicatario	No
	Divieto di assunzione di bevande alcoliche durante l'orario di lavoro	Committente, ed aggiudicatario	No
	Rispettare eventuali divieti di accesso, transennamenti e simili	Aggiudicatario	No
Cadute in mare da banchine fisse o moli galleggianti o da imbarcazioni; rischi connessi con i lavori a mare	I lavori a mare devono essere notificati alla Capitaneria di Porto di Trieste, le cui eventuali prescrizioni devono essere tassativamente osservate, se necessario chiedere l'interdizione alla navigazione nel tratto di mare interessato	Aggiudicatario	No

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

Rischi	Misure di sicurezza per ridurre/eliminare i rischi da interferenza	Attuazione a cura di	Oneri per la sicurezza
Cadute in mare da banchine fisse o moli galleggianti o da imbarcazioni; rischi connessi con i lavori a mare (seguito)	Gli interventi di manutenzione delle opere a mare devono essere effettuati, a meno di situazioni di urgenza, fuori dall'orario di utilizzo di dette opere Per lavori a mare o in banchina o su moli galleggianti o da imbarcazioni deve essere predisposto salvagente anulare regolamentare dotato di cima di almeno 3 m e personale di presidio/sorveglianza Per lavori subacquei la zona interessata dovrà essere recintata con galleggianti e dovrà essere presente personale di presidio/sorveglianza	Aggiudicatario	Si
	Se durante un intervento di manutenzione delle opere e mare, programmata o non, si arreca intralcio alla navigazione connessa alle attività del porto è obbligo interrompere immediatamente l'intervento e liberare la zona fino al completamento delle attività portuali	Aggiudicatario	No
Urtati, colpiti da persone a causa di movimenti scoordinati o involontari delle stesse	Prestare la massima attenzione in particolare nei passaggi ristretti o obbligati, in particolare nel passare attraverso porte con specchiature in vetro, o se si trasportano a mano attrezzature, materiali, merci e simili; dare sempre la precedenza a chi ha maggior difficoltà per presenza di materiali, merci e simili;	Aggiudicatario Committente Terzi	No
	Mantenersi al di fuori delle zone recintate/transennate destinate ai lavori; in caso di necessità di accedervi concordare preventivamente la sospensione temporanea dei lavori	Committente Terzi	No
	In caso di contemporaneità, anche fuori orario di lavoro, degli interventi di manutenzione con le attività di pulizia, gli operatori dovranno coordinarsi tra loro in maniera tale da eliminare le interferenze, suddividendo le aree di intervento e di pulizia (l'area degli interventi manutentivi va comunque delimitata e segnalata)	Aggiudicatario Terzi	Si
	Qualora si dovessero mettere in atto interventi di manutenzione urgenti durante l'orario di lavoro dell'area di mercato, la zona di lavoro dovrà essere segnalata e delimitata mediante apposite transenne o nastro di segnalazione	Aggiudicatario	Si
	Qualora fossero in atto/si stessero per iniziare lavori di manutenzione di qualsiasi natura ed estensione non previsti in precedenza e gli stessi possano interferire con le attività di vendita o carico/scarico merci, o perché svolti in prossimità dei medesimi, il personale di riferimento della struttura farà sospendere/non consentirà l'inizio di detti lavori per tutta la durata delle operazioni, salvo trattarsi di lavori urgenti per la messa in sicurezza di edifici o impianti	Committente	No

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

Rischi	Misure di sicurezza per ridurre/eliminare i rischi da interferenza	Attuazione a cura di	Oneri per la sicurezza
Colpiti, trascinati da (durante le fasi di apertura e/o chiusura di portoni, cancelli, ecc.)	Vale in particolare in caso di portoni, cancelli, sbarre di limitazione accessi motorizzati. Attendere sempre la completa apertura del portone, cancello, ecc. prima di impegnare il passaggio; non sostare nella zona operativa del macchinario	Aggiudicatario Committente Terzi	No
Investimento da automezzi	Rispettare le norme di circolazione e la segnaletica orizzontale e verticale esistente. Dare sempre la precedenza ai pedoni, in particolare nel passaggio di varchi o passaggi stretti (cancelli e simili)	Aggiudicatario Committente Terzi	No
	Tenere la minima velocità possibile (a passo d'uomo) e prestare la massima attenzione a eventuale presenza di persone lungo il percorso; in particolare nella manovra in retromarcia prima di muovere il mezzo l'autista dovrà accertarsi di avere visuale completamente libera anche posteriormente e, qualora si facesse prestare assistenza a terra da altri per l'esecuzione della manovra, anche il personale di assistenza a terra dovrà essere sempre visibile dal posto guida; qualora detto personale sparisse anche per un solo momento alla vista dell'autista, questi dovrà immediatamente fermare il mezzo e riprenderà la marcia solo a personale di assistenza nuovamente in vista	Aggiudicatario Committente Terzi	
	Parcheggiare l'automezzo all'interno della zona assegnata; spegnere il motore appena possibile, inserire il freno a mano, disinserire la chiave, chiudere a chiave la cabina ed applicare le eventuali calzoie alle ruote	Aggiudicatario Committente Terzi	No
	All'approssimarsi dell'ora di arrivo dell'automezzo per le operazioni di carico/scarico accertarsi che non vi siano ostacoli o pericoli lungo il percorso e se del caso provvedere al relativo sgombero o, se non possibile, segnalare al conducente dell'automezzo	Committente Terzi	No
	Il personale di vigilanza o comunque presente agli accessi per lo svolgimento delle sue incombenze si attiverà per prestare le dovute attenzioni e cautele, nella sorveglianza e nell'indirizzamento, nelle fasi in cui gli automezzi dell'aggiudicatario o di un suo subappaltatore entrino nella zona mercatale per l'espletamento del presente appalto	Committente Terzi	No
Incidente stradale all'interno della viabilità della struttura	Rispettare le norme di circolazione e la segnaletica orizzontale e verticale esistente. Procedere alla più bassa velocità possibile (a passo d'uomo) Dare sempre la precedenza ai pedoni, in particolare nel passaggio di varchi o passaggi stretti (cancelli e simili)	Aggiudicatario Committente Terzi	No

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

Rischi	Misure di sicurezza per ridurre/eliminare i rischi da interferenza	Attuazione a cura di	Oneri per la sicurezza
Investimenti da movimentazione attrezzature, materiali e merci	Prestare la massima attenzione ad eventuali persone presenti lungo i percorsi, cui si dovrà dare comunque la precedenza	Aggiudicatario Terzi	No
	Non sovraccaricare carrelli, transpallet o simili né in termini di volume che di carico in modo da avere visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso	Aggiudicatario Terzi	No
	Muoversi esclusivamente in avanti spingendo o trainando il mezzo	Aggiudicatario Terzi	No
	Al momento di lasciare il transpallett avere cura di metterlo in luogo dove non ingombri, assicurandone il fermo e sfilando la chiave di avviamento se a motore	Aggiudicatario Terzi	No
	Nel caso di manovra all'indietro prima accertarsi di avere passaggio libero	Aggiudicatario Terzi	No
	Dare sempre la precedenza ai pedoni specie nei pressi di vie di transito	Aggiudicatario Terzi	No
	Per trasporto a braccia tenere il carico in modo da non ostacolare la visuale; dare la precedenza rispetto ad altre persone operanti nelle vie di transito	Aggiudicatario Terzi	No
	Durante le fasi di carico/scarico con utilizzo di attrezzature di sollevamento (grette, pedane mobili, ecc.), le stesse potranno essere manovrate solo in assenza di persone nelle immediate vicinanze; qualora si avvicinasse qualcuno fermare l'operazione ed invitarlo ad allontanarsi; riprendere la manovra solo dopo che la persona si sarà allontanata	Aggiudicatario Terzi	No
	Tutti i macchinari o attrezzature utilizzate per il carico e trasporto dei materiali dovranno essere in buono stato d'uso, rispondenti alle vigenti norme di legge ed utilizzate in conformità alle stesse e alle istruzioni del costruttore	Aggiudicatario Terzi	No
Urti/inciampi contro merci, materiali e attrezzature depositati anche temporaneamente in prossimità dei passaggi	È vietato il deposito, anche temporaneo, di merci, materiali ed attrezzature in prossimità di passaggi e specialmente lungo le vie di esodo in emergenza o in corrispondenza di porte tagliafuoco	Committente Aggiudicatario Terzi	No

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

Rischi	Misure di sicurezza per ridurre/eliminare i rischi da interferenza	Attuazione a cura di	Oneri per la sicurezza
Urti/inciampi contro merci, materiali e attrezzature depositati anche temporaneamente in prossimità dei passaggi (seguito)	Nel caso di dover depositare temporaneamente merci, materiali ed attrezzature in luogo diverso dalla destinazione finale, l'eventuale accatastamento verrà curato in modo che non si possano verificare cadute degli stessi	Committente Aggiudicatario Terzi	No
	Alla fine di ogni turno di lavoro l'impresa provvederà a rassettare la zona ed in particolare a pulire pavimenti interni o esterni e a liberare da ogni ostacolo, escluse le eventuali recinzioni o transennamenti, gli ambienti e i percorsi in modo da consentire la fruibilità della struttura al personale comunale e a terzi	Aggiudicatario	SI
Cadute di oggetti dall'alto	Le aree interessate ai lavori, sia interne che esterne, ivi comprese le aree di deposito materiali ed attrezzature, dovranno essere transennata/recintata specie se si tratta di lavori svolti in quota, su scale, trabattelli e simili	Aggiudicatario	SI
	Nei depositi di merci, materiali ed attrezzature anche temporanei, l'eventuale accatastamento verrà curato in modo che non si possano verificare cadute degli stessi	Committente Aggiudicatario Terzi	No
	Le attrezzature utilizzate per eventuali lavori in quota (scale, trabattelli e simili) dovranno essere in buono stato d'uso, rispondenti alle vigenti norme di legge ed utilizzate in conformità alle stesse e alle istruzioni del costruttore		
Scivoloni su pavimenti umidi/bagnati/sporchi di residui specie agroalimentari	In nessun caso si possono effettuare interventi di manutenzione con fondo bagnato o sdrucioloso per qualsiasi causa; si dovrà quindi attendere il ripristino delle condizioni di aderenza	Aggiudicatario	No
	Pulizia con macchine apposite di tutti gli eventuali residui degli scarti di materiale di vendita	Committente Terzi	No
	Obbligo di utilizzo di calzature con suola antiscivolo	Aggiudicatario	SI
Rischi incendio/esplosione	Lavori a caldo o con fiamme libere (termoincollaggi, saldabrasature, saldatura e taglio metalli o materiali plastici) devono essere autorizzati per iscritto dal responsabile di struttura - e se del caso dall'Autorità portuale nell'ambito del Mercato ittico all'Ingrosso - e non possono iniziare se non si è adeguatamente provveduto recintare la zona, allontanando tutte le persone estranee e bonificato previamente la stessa da tutti i materiali combustibili presenti.	Aggiudicatario	SI
	Sempre nel caso di lavori a caldo nelle immediate vicinanze del luogo ove gli stessi avvengono dovrà esser tenuto almeno un estintore del tipo a polvere ABC, quantità estinguente 6 kg, capacità di estinzione almeno 34° I44B C, anche se svolti all'aperto	Aggiudicatario	SI

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

Rischi	Misure di sicurezza per ridurre/eliminare i rischi da interferenza	Attuazione a cura di	Oneri per la sicurezza
Elettrocuzione da guasti a impianti tecnologici o da intempestiva messa in tensione di impianti precedentemente sezionati	Per l'alimentazione di apparecchiature elettriche si dovranno utilizzare i punti presa esistenti nelle strutture indicati dal responsabile della stessa, rispettandone la portata nominale e la tipologia; da ogni singola presa non potrà essere derivata più di una linea e, per quanto possibile non dovranno essere utilizzati adattatori o multiprese. Nel caso di derivazione da quadri, dovrà essere preventivamente verificata la congruità degli interruttori/sezionatori a monte della derivazione e la compatibilità della derivazione stessa con gli altri carichi.	Committente Aggiudicatario	No
	Prima di sezionare una qualsiasi linea o utenza elettrica se ne dovrà dare avviso al responsabile di struttura – che a sua volta provvederà ad informarne tutti gli interessati; l'interruttore/sezionatore della linea o utenza dovrà essere bloccato con lucchetti, sigilli, ecc. nella posizione di aperto, oppure il quadro dovrà essere chiuso a chiave e la chiave tenuta dall'operatore dell'aggiudicatario e dovrà essere esposto apposito cartello monitore del tipo "lavori in corso; non effettuare manovre"; nel caso in cui l'utenza sia alimentata tramite presa e spina, la spina andrà sorvegliata a vista e sulla presa, se non del tipo interbloccato, andrà esposto apposito cartello monitore come in precedenza.	Aggiudicatario	Si
	Prima di rialimentare una qualsiasi linea o utenza elettrica precedentemente sezionata se ne dovrà dare avviso al responsabile di struttura – che a sua volta provvederà ad informarne tutti gli interessati; solo a conferma dell'avvenuta diffusione dell'informazione la linea o l'utenza potrà essere rialimentata.	Aggiudicatario	Si
Afferramento, trascinarsi, ecc. da macchinari e simili intempestivamente o involontariamente avviati o autoavviati	Al momento dell'arresto di un macchinario da sottoporre a operazioni di manutenzione di qualsiasi genere, si dovrà aver cura di sezionarlo dalle sue fonti di alimentazione di energia, di qualunque tipo essa sia (meccanica, elettrica, pneumatica, oleodinamica, ecc.), scaricando gli eventuali accumulatori non sezionabili, in modo da impedire che sia involontariamente avviato o che si autoavvii; eventuali chiavi per la rimozione dei blocchi saranno tenute dall'operatore dell'aggiudicatario fino a fine intervento		
	Prima di riavviare un qualsiasi macchinario precedentemente arrestato se ne dovrà dare avviso al responsabile di struttura – che a sua volta provvederà ad informarne tutti gli interessati; solo a conferma dell'avvenuta diffusione dell'informazione il macchinario potrà essere riavviato.	Aggiudicatario	Si
Rischio biologico	È vietato raccogliere rifiuti specie se agroalimentari	Aggiudicatario	No
	È obbligatorio conferire i rifiuti negli appositi contenitori	Terzi	No

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

<b>Rischi</b>	<b>Misure di sicurezza per ridurre/eliminare i rischi da interferenza</b>	<b>Attuazione a cura di</b>	<b>Oneri per la sicurezza</b>
Polveri, rumore, e altri agenti chimico/fisici; proiezione di frammenti	Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie o opportune per eliminare, o quantomeno contenere lo sviluppo di fumi, polveri, rumori, odori molesti o proiezione di frammenti durante i lavori, anche in assenza di personale comunale o di terzi	Aggiudicatario	Si
	Le aree interessate a lavori da cui possono verificarsi proiezioni di frammenti, scaglie e simili devono essere adeguatamente transennate/recintate a distanza tale da non consentire la proiezione al di fuori del perimetro transennato	Aggiudicatario	Si

---°---

Gli oneri per la sicurezza riconosciuti all'aggiudicatario per l'osservanza delle presenti norme e non suscettibili di ribasso in fase di gara sono indicati nel Capitolato d'Appalto e nella Parte III di questo documento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

## PARTE II

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO GENERALE (art. 100, all. XV del D.Lgs. 81/08)

### 0. PREMESSA

Il presente Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC), relativo alla gestione della sicurezza nei Cantieri Mobili, è redatto ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera a) del D.Lgs.81/08 (aggiornamento del D.Lgs. 494/96, D.Lgs.528/99 e D.P.R. n.222/2003), con lo spirito di tutelare la salute, come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della comunità.

Nella redazione del presente piano di sicurezza e coordinamento generale sono state contemplate e si fa riferimento, oltre alle normative generali sulla prevenzione infortuni e salvaguardia della salute nei luoghi di lavoro di cui più sopra, e alla seguente normativa specifica per quanto applicabile:

- D.Lgs 272/99: Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di lavorazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della L. 31/12/98 n. 485.

Il PSC è parte integrante del Contratto di Appalto delle opere in oggetto e la mancata osservanza di quanto previsto nel PSC costituisce violazione delle norme contrattuali.

In particolare, ai sensi dell'art.100 del D.Lgs.81/08, vengono di seguito evidenziati:

- l'identificazione e la descrizione dell'opera e dei relativi cantieri temporanei;
- l'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza;
- una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti in riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze;
- le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive;
- le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché dalla reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi;
- l'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune;
- la durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno;
- la stima dei costi della sicurezza;
- le analisi del contesto e le indicazioni delle prescrizioni volte a combattere i relativi rischi rilevati;
- l'organizzazione in sicurezza del cantiere, mediante relazione sulle prescrizioni organizzative o lay – out di cantiere;
- ove la particolarità dell'opera lo richieda, una descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno.

L'impresa affidataria o la capo gruppo di un eventuale RTI dovrà consegnare copia del PSC alle imprese esecutrici nonché ai subappaltatori, e ne dovrà verificare la congruenza dei rispettivi POS con il proprio prima della trasmissione al coordinatore per l'esecuzione.

Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, deve essere presa visione del PSC e dei POS da parte dei Rappresentanti dei lavoratori delle imprese esecutrici.

Sono ammesse integrazioni al presente PSC da parte dell'impresa affidataria, da formulare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, l'accettazione delle quali non può in alcun modo comportare modifiche economiche ai patti contrattuali.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

Si rammenta che la violazione da parte delle imprese e dei Lavoratori autonomi della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed alle prescrizioni contenute nel presente PSC o nei POS, costituisce, in alcuni casi, giusta causa di sospensione dei lavori, allontanamento dei soggetti dal cantiere o di risoluzione del contratto.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici, prima dell'esecuzione dei rispettivi lavori, devono accettare il PSC e presentare il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS), al Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o, in caso di RTI, dell'impresa capogruppo. Ciascun piano operativo di sicurezza, dovrà essere completo ed esaustivo e riporterà una relazione ed i dati per quanto attiene alle proprie scelte operative ed alle relative responsabilità nell'organizzazione dello specifico cantiere e nell'esecuzione dei relativi lavori. Le imprese esecutrici non possono eseguire i rispettivi lavori se prima non è avvenuta l'approvazione formale del POS da parte del Coordinatore per l'esecuzione.

L'impresa aggiudicataria entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, redige e consegna il POS (complessivo) alla Stazione appaltante.

Anche in questo caso, i lavori non potranno darsi inizio se non è avvenuta la formale approvazione del POS da parte del Coordinatore per l'esecuzione.

E' fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente, di attuare la cooperazione dei Datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi, al fine di trasferire informazioni utili ai fini della prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori.

Spetta al Coordinatore per l'esecuzione, organizzare tra i Datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione.

Il Coordinatore per l'esecuzione, periodicamente (ai sensi del contratto) e ogni qualvolta le condizioni del lavoro lo rendono necessario, provvede a comunicare al Committente o al Responsabile dei Lavori, lo stato d'andamento dei lavori, in relazione all'applicazione delle norme riportate nel D.Lgs.81/08 e delle prescrizioni contenute nel presente PSC.

**Spetta altresì al Coordinatore per l'esecuzione integrare il presente PSC a seconda della tipologia dei lavori da eseguirsi; spetta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici integrare i propri POS a seconda della tipologia dei lavori da eseguirsi.**

## I. DATI GENERALI

### ANAGRAFICA DI CANTIERE

#### Oggetto dell'appalto:

Manutenzione ordinaria di edifici e simili delle strutture mercatali del Comune di Trieste.

#### Committente/Stazione Appaltante:

Comune di Trieste – Area Innovazione e Sviluppo Economico.

#### Indirizzo di cantiere:

Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso – Via Ottaviano Augusto, 12  
Mercato all'ingrosso dei Prodotti Ittici – Piazzale dei Legnami, 1  
Mercato Coperto di via Carducci – Via Carducci, 36  
Mercato Coperto di Borgo San Sergio – P.za XXV Aprile, 8  
Mercato della Stazione – via Flavio Gioia

#### Data presunta inizio dei lavori:

da determinarsi.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

### Durata dei lavori

La durata presunta dell'appalto lavori è di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali consecutivi dal momento dell'affidamento.

### Durata effettiva dei lavori

Sulla scorta di attività pregressa la durata effettiva dei lavori può essere stimata in 90 giorni pieni.

### Manodopera impiegata nel cantiere

Il numero massimo presunto di lavoratori previsti in cantiere è di 4 (quattro) unità.

Si prevede una presenza media in cantiere di 2 (due) lavoratori.

Numero uomini/giorno: 180.

### Importo dei lavori

L'importo dei lavori a base d'asta, al netto dell'IVA ed oneri per la sicurezza esclusi è di Euro 144.000,00.

### Fase della progettazione

Responsabile dei lavori:

ing. Lorenzo Bandelli – Direttore Area Innovazione e Sviluppo Economico.

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:

ing. Livio Sivilotto – Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione.

### Fase dell'esecuzione

Responsabile del procedimento:

ing. Lorenzo Bandelli – Direttore Area Innovazione e Sviluppo Economico.

Coordinatore per la sicurezza in esecuzione: da determinare.

Impresa aggiudicataria: da determinare.

Imprese esecutrici: da determinare.

Direttore tecnico di cantiere: da determinare.

Capocantiere: da determinare.

## DESCRIZIONE DELLE OPERE

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere e attività negli edifici mercatali del Comune di Trieste e relative pertinenze.

Elenco delle attività:

- Riparazioni e messa in ripristino di porte ed infissi;
- Riparazioni e messa in ripristino di pavimenti con trattamenti antisdrucchiolo;
- Riparazioni e messa in ripristino di pareti e soffitti;
- Riparazioni e messa in ripristino di impianti elettrici e di illuminazione se abbinati a lavori edili o di genio civile;
- Riparazioni e messa in ripristino di impianti idraulici se abbinati a lavori edili o di genio civile, idrici e fognari, compresi eventuali disotturazioni di condotte idriche di acque grigie e/o nere;
- Riparazioni e messa in ripristino di opere a mare quali pontili, dighe, scale di accesso etc..

La realizzazione delle opere sarà eseguita dall'aggiudicatario che dovrà, ove necessario, redigere il progetto esecutivo degli interventi.

I lavori dovranno essere eseguiti ai sensi del Capitolato Speciale d'Oneri e saranno affrontati caso per caso.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

so a seconda dell'entità e dell'urgenza dell'opera.

Dal punto di vista della sicurezza, il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento Generale, deve essere di riferimento per l'impresa e dei lavoratori per tutte le opere da eseguire, anche per quelle di piccola entità, al fine di raggiungere un livello di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei o mobili soddisfacente, considerato dal committente (Comune di Trieste) come il minimo indispensabile.

Durante i lavori sono richieste in via generale all'aggiudicatario oltre al rispetto delle citate normative vigenti, anche l'utilizzo di regole di "buona tecnica", l'immediatezza dell'interlocutore, un buon livello di coordinamento ed il rispetto altrui; tutti fattori indispensabili, secondo lo scrivente, per l'esecuzione dei lavori, anche di diversa entità, in sicurezza, senza sprechi economici e per il raggiungimento comune dell'obiettivo di consegnare l'opera finita e funzionante con il migliore dei modi.

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto è ammesso il ricorso al subappalto nell'ambito delle normative in vigore.

Il numero dei cantieri rientranti nel presente appalto sarà diversificato a seconda delle esigenze imminenti.

Il presente PSC generale contempla le lavorazioni che al momento risultano conosciute; ogniquale volta fossero previsti interventi non generalizzabili e dunque particolari il coordinatore in fase di esecuzione dovrà tempestivamente in forma aderente la realtà il PSC.

Non viene redatto il "Fascicolo dell'Opera" in quanto trattasi di lavori o opere di manutenzione ordinaria ai sensi della vigente normativa.

Gli oneri della sicurezza individuati nel presente piano saranno comunque riconosciuti all'impresa a fronte del presente piano e di quanto previsto nei piani operativi approvati.

Si prescrive di effettuare una costante e quotidiana pulizia dell'area dei lavori alla fine degli stessi o quotidianamente qualora gli stessi dovessero durare più giorni; con particolare cura dovrà eseguita la pulizia e l'ordine nel cantiere prima di ciascun fine settimana e/o prefestivo.

E' prevista la pulizia finale e completa dell'area prima della fine dei lavori ed essa dovrà essere verificata in contraddittorio tra il responsabile dell'aggiudicatario o suo delegato ed il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Descrizione sommaria delle attività da espletare per ogni intervento:

- qualora i POS generali non siano adeguati al lavoro da eseguire, redazione da parte di ciascuna ditta esecutrice di piano operativo della sicurezza (POS) specifico, completo ed esaustivo in ogni sua parte, da sottoporre nella riunione preliminare della sicurezza al giudizio e all'approvazione scritta da parte degli organi preposti Coordinatore in esecuzione e del Responsabile dei Lavori;
- preparazione e perimetrazione dell'area logistica di cantiere e delle aree operative di cantiere, preventiva verifica delle situazioni di contorno, in particolare quelle relative alla vicinanza di condomini, della circolazione pedonale e veicolare;
- dovranno inoltre essere predisposti: la recinzione anche con transennamenti e nastri tipo "vedo", la cartellonistica, la segnaletica provvisoria, gli illuminamenti (per assicurare la visibilità degli ostacoli ed il passaggio durante le ore serali/notturne), i camminamenti sicuri, movieri, ecc.;
- il cantiere dovrà essere compartimentato a regola d'arte, in particolare se nelle altre zone dell'edificio sono presenti altre attività lavorative, tali compartimentazioni dovranno essere robuste ed antipolvere, eseguite mediante strutture lignee e/o metalliche, pannelli lignei e/o di cartongesso e nylon;
- si prescrive che gli operatori del cantiere abbiano impresso sul vestiario in modo chiaro e leggibile il nome della ditta cui appartengono e tengano esposta addosso l'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e tutte le altre notizie previste per legge.

Di seguito riportati in forma sommaria gli interventi potenzialmente da eseguire:

- redazione del progetto esecutivo, ove richiesto;
- opere preparatorie, allestimento dell'area di cantiere, previo verifica delle situazioni di contorno, occupazioni di suolo pubblico (ove necessario), permessi, messa in sicurezza e compartimentazioni, allestimenti di ponteggi, trabattelli e/o di altri sistemi di messa in sicurezza per il pericolo di caduta nel vuoto (in particolare per tutti gli interventi ad altezza superiore ai 2 metri), ecc.;
- esecuzione di scavi, compreso asporto del materiale di risulta e lo smaltimento presso le pubbliche discariche;
- esecuzione delle demolizioni di intonaci, rivestimenti e simili;
- esecuzione degli intonaci interni ed esterni;
- esecuzione dei rivestimenti murali;

<b>DATA:</b>	<b>VERSIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b>	<b>VERIFICA:</b>	<b>APPROVAZIONE:</b>
<b>23/05/2016</b>	<b>01/2016</b>	<b>Enrico Zuin</b>	<b>Livio Sivilotto</b>	<b>Lorenzo Bandelli</b>

- interventi di ripristino su murature, solai, coppi e guaina elastomerica, intonaci lisci, bugnati, ripresa di lesene e parti decorative, muri di recinzione in cls e pietrame;
- manutenzione di rivestimenti interni ed esterni, demolizioni e rifacimenti di intonaci, pavimentazioni interne in piastrelle, pvc, legno ed esterne in cls, porfido, manufatti in cls;
- manutenzione di serramenti interni ed esterni in legno, alluminio, pvc;
- opere da bandaio, sostituzione pluviali, canali di gronda e converse;
- opere da pittore con pitturazione di locali interni, facciate esterne, serramenti;
- opere da fabbro con riparazione e sostituzione cancelli, parapetti, ringhiere, recinzioni;
- opere di fognatura con sostituzione e/o ripristino di tratti di tubazioni, espurgo e disotturazione pozzetti ;
- impermeabilizzazioni ed isolazioni;
- opere varie e di finitura;
- esecuzione delle conformità finali, complete di schemi dell'as-built (come eseguito);
- esecuzione dell'assistenza alle operazioni di collaudo;
- smobilizzo del cantiere compreso l'esecuzione delle pulizie di fine dei lavori;
- esecuzione degli eventuali lavori di completamento che si rendessero necessari in seguito al collaudo;
- sgombero definitivo del cantiere e dei relativi impianti, ripristini;
- pulizia particolareggiata finale del sito.

La zona d'intervento e/o di pericolo dovrà essere ben segnalata e dovrà essere precluso l'accesso alle persone non autorizzate, soprattutto per il pericolo di cadute nel vuoto, cadute di oggetti/materiali dall'alto, contatti elettrici, meccanici, ecc..

I pericoli principali sono riconducibili a: cadute nel vuoto, cadute di oggetti di oggetti/materiali dall'alto, contatti elettrici, meccanici, ecc..

Per migliorare la sicurezza ed abbassare i rischi specifici devono essere impiegati sistemi quali scale, ponteggi, arrotolatori e funi di sicurezza, in caso di interventi e/o lavori delicati devono essere presenti contemporaneamente almeno due persone, inoltre gli attrezzi dovranno essere assicurati con funi, moschettoni, ecc. e dovrà essere precluso il passaggio sotto la zona d'intervento. Non devono essere eseguiti lavori elettrici "sotto tensione elettrica", sezionare preventivamente l'impianto.

Sull'area di cantiere, a cura della ditta, dovrà essere eseguita la vigilanza diurna e notturna ed inoltre dovranno essere attuati i controlli affinché gli impianti e le strutture di cantiere non possano essere causa di incidenti, incendi, furti e/o altri eventi dolosi o accidentali, quali ad esempio quelli dovuti al forte vento.

Durante la realizzazione delle opere è previsto che possano insistere i seguenti rischi particolari:

- lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento ad una profondità superiore a 1,5 metri;
- lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da un'altezza superiore a 2 metri, particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera;
- lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria;
- lavori che espongono i lavoratori a rischi in quanto in prossimità di linee elettriche aeree con conduttori nudi in tensione;
- lavori che espongono i lavoratori a rischi in quanto di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti;
- lavori che espongono i lavoratori a rischi di annegamento.

Tali rischi dovranno essere ridotti mediante adeguati dispositivi di protezione, sistemi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e opportune azioni di coordinamento.

## RISCHI PRESENTI IN CANTIERE O TRASMESSI ALL'ESTERNO

### Condizioni di contorno al cantiere

Presenza di altre attività: attività di mercato con presenza di operatori commerciali, autotrasportatori e possibile presenza di pubblico.

Al mercato ittico: in banchina presenza di natanti e di navi in manovra nello specchio d'acqua antistante.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

Fare attenzione alla sicurezza della viabilità veicolare e pedonale nella zona interessata dai lavori, ed operare mediante segnalazioni, barriere, ecc..

Prevedere segnalazione con boe, gavitelli ecc. per lavori a mare.

#### Rischi trasmessi all'ambiente circostante

Possibile caduta di materiali dall'alto.

Possibile trasmissione di agenti inquinanti: polveri e rumore.

Possibile propagazione di incendi: depositi di materiale infiammabile, durante impermeabilizzazioni sulle coperture.

#### Misure relative ai rischi ambientali

Il personale dovrà essere informato e conoscere la tipologia degli interventi e dovrà avere a disposizione indumenti adatti e d.p.i. in buono stato. Si raccomanda di mantenere in cantiere un elevato grado di decoro e pulizia, compatibilmente con le opere da eseguire.

Si dovrà fare particolare attenzione al vento che nella zona di Trieste è particolarmente forte e sovente è del tipo a raffiche. Si prescrive che non vengano effettuate lavorazioni in esterno in altezza con vento superiore a forza 5 o mare superiore a forza 3, salvo deroghe ed accordi scritti con il Coordinatore in fase di esecuzione. Nel caso di interventi sotto banchina i lavori potranno essere eseguiti solo nelle ore di bassa marea e con mare calmo.

#### Esposizione ad agenti chimici, fisici, biologici

L'Impresa dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori o comunque prima della fase lavorativa interessata, le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati, al fine di fornire utili indicazioni sui rischi che comportano, sulle corrette modalità di utilizzazione e sulle misure di primo soccorso in caso di incidente.

#### Rumore e vibrazioni

Verrà acquisita, assieme alla consegna del Piano Operativo di Sicurezza, la valutazione effettuata dalla ditta appaltatrice. In ogni caso è prevista l'utilizzazione di attrezzature insonorizzate. Per alcune delle demolizioni da eseguire durante l'intervento è previsto l'uso di compressori insonorizzati per l'alimentazione dei martelli pneumatici. In base a una valutazione per tipologia di utensile, lo stesso lavoratore non potrà usare il martello per più di due ore al giorno non consecutive, per cinque giorni la settimana, anche se dotato di cuffie otoprotettive.

#### Rischi generali e misure di sicurezza

Nella disposizione del cantiere e nell'approntamento dei luoghi di lavoro vengono adottate le misure occorrenti per realizzare la sicurezza degli addetti ai lavori e delle altre persone presenti occasionalmente, nonché per evitare che i lavori possano ledere altre persone nelle vicinanze del cantiere stesso. L'Impresa sarà comunque tenuta a eseguire una pulizia accurata, estesa alle aree circostanti a quelle di cantiere, per limitare il diffondersi della polvere.

## **2. RELAZIONE SULL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto è necessaria un'organizzazione del cantiere mirata all'ottenimento di un'area da destinare alle attrezzature di cantiere fisse, che rimarrà per tutto l'arco dei lavori, mentre le altre, verranno di volta in volta predisposte e delimitate, affinché possa essere consentita la realizzazione di più fasi lavorative, da personale diverso, contemporaneamente senza che ci siano interferenze tra le stesse.

L'accesso al complesso dovrà quindi essere garantito anche mediante la realizzazione, da parte dell'impresa aggiudicataria, di opere provvisorie, quali compartimentazioni, andatoie, passerelle, etc..

Sarà inoltre onere e d'obbligo dell'impresa garantire la sorveglianza del cantiere, sia di giorno che di notte, con il personale necessario, di tutti i materiali, delle opere/oggetti, nonché di tutte le cose dell'Amministrazione appaltante.

L'Impresa esecutrice a sua cura e spese dovrà fornire prima dell'inizio dei lavori, assieme al piano operativo di sicurezza, la planimetria con l'individuazione della zona logistica del cantiere e nel dettaglio la dislocazione di tutti gli impianti e tutte le macchine fisse. Qualunque soluzione alternativa dovrà essere resa esplicita nel POS.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

Le opere provvisorie saranno da realizzarsi come indicato nel presente piano o con metodo alternativo proposto dall'Impresa appaltatrice nel POS.

#### Delimitazioni delle aree pericolose.

Tutto il cantiere sarà delimitato da robuste compartimentazioni antipolvere in legno quando necessario, cartongesso e nylon eseguite secondo le prescrizioni della Direzione Lavori, il Coordinatore in esecuzione e le regole di "buona tecnica".

La compartimentazione dovrà progredire e modificarsi con l'avanzare e lo spostamento dei lavori.

Ogni zona di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie o sostanze pericolose, dovrà essere opportunamente delimitata.

Dovrà essere sempre mantenuta in efficienza la compartimentazione, in particolare durante lavori particolarmente polverosi e/o odorosi (diluenti, verniciature), in seguito a situazioni di forte vento, gli ambienti dovranno essere arieggiati.

Si dovrà garantire una vigilanza diurna e notturna al fine di evitare eventi dolosi o accidentali riconducibili al cantiere.

#### Dotazioni di servizi igienico-assistenziali, sanitari e vari

All'interno del cantiere si provvederà a scegliere i luoghi di lavoro fissi nonché il luogo d'installazione delle attrezzature di cantiere ed alle strutture, mirando all'ottimizzazione delle condizioni di sicurezza relative alla movimentazione orizzontale e verticale dei carichi.

Salvo interventi di piccola entità (pochi giorni), nel qual caso si potrà far ricorso a spogliatoi e servizi in sede della ditta con trasporto operai tramite automezzo di servizio, oppure a servizi igienici in locali pubblici o all'interno delle strutture, previo accordo con i funzionari competenti, oppure l'utilizzo di esercizi pubblici convenzionati (nel caso si è obbligato produrre copia della convenzione scritta), dovranno essere realizzati i seguenti servizi:

- servizi igienici, non comunicanti direttamente con i locali di lavoro, contenenti almeno una latrina ogni 30 lavoratori ed un lavandino ogni 5 lavoratori, dotato di acqua calda e mezzi per asciugarsi;
- spogliatoi di dimensioni adeguate, dotati di armadietti individuali a due scomparti dotati di chiusura a chiave;
- locale mensa, dotato di scaldavivande, di sedili e di tavoli;
- acqua in quantità sufficiente tanto per uso potabile che per lavarsi;
- pacchetto di medicazione o cassetta di pronto soccorso, costituiti da quanto disposto dall'Allegato 2 D.M. 388 del 15/7/2003.

All'interno del cantiere dovrà essere presente un telefono con recapito telefonico conosciuto, sempre attivo, per situazioni di emergenza.

Gli impianti interni detti locali dovranno essere realizzati in conformità a quanto stabilito dalla legge 46/90 come modificata dalla 37/2008 e dalla normativa tecnica, in particolare CEI 64-8.

Le installazioni e gli arredi destinati agli spogliatoi, alle latrine ed in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori sono mantenuti in stato di scrupolosa pulizia.

Le sistemazioni definitive dovranno essere rese esplicite nelle planimetrie allegate al POS.

#### Coordinamento ed interferenze

Prima dell'avvio delle lavorazioni date in subappalto, il Coordinatore in Esecuzione convocherà una riunione con gli stessi subappaltatori, in cui si programmeranno gli interventi di prevenzione e protezione, in relazione alle specifiche attività ed ai relativi rischi connessi.

Il piano operativo di sicurezza, in forma reale, verrà predisposto prima dell'inizio dei lavori in ogni caso e comunque, dopo aver verificato con l'impresa aggiudicataria la reale consistenza della forza lavoro che verrà impegnata di volta in volta nelle varie fasi ed i lavori che realmente verranno dati in subappalto. Dovranno essere verificate attentamente, prima dell'inizio dei lavori, le planimetrie delle reti esistenti semaforiche, gas, acqua, elettriche, telefoniche e fognarie.

#### Impianto elettrico e di terra del cantiere

L'impianto sarà realizzato, attenendosi alle norme CEI (L. 186/68 e D.M. 37/08), da ditta specializzata che rilascerà e verrà tenuta in cantiere copia della relativa dichiarazione di conformità.

Gli impianti sono eseguiti, mantenuti e riparati da ditte e/o persone qualificate.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

Prima dell'utilizzo viene effettuata una verifica generale a vista e strumentale delle condizioni di idoneità delle diverse parti degli impianti e dei singoli dispositivi di sicurezza.

Si procederà preventivamente alla determinazione dei carichi, al calcolo delle sezioni dei conduttori ed alla stesura degli schemi elettrici.

La fornitura di energia elettrica avverrà da rete di bassa tensione con contatore del gruppo fornitore o mediante gruppo elettrogeno fisso, a causa della località remota nel cantiere e/o per difficoltà e ritardi inaccettabili nella fornitura dell'energia da parte del Distributore.

L'impianto elettrico sarà costituito da quadri elettrici principali e secondari (di zona) costruiti in serie per cantieri (ASC), muniti di targa indelebile indicante i dati del costruttore e le conformità alle norme (CEI 17.13/4).

Tutti i componenti dell'impianto elettrico avranno grado di protezione minimo IP 44, ad eccezione delle prese a spina di tipo mobile (volanti), che avranno grado di protezione IP67 (protette contro l'immersione) e degli apparecchi illuminanti, che avranno un grado di protezione non inferiore a IP55.

Le prese a spina saranno protette da interruttore differenziale con I<sub>dn</sub> non inferiore a 30 mA (CEI 64-8/7 art. 704.471). Nei quadri elettrici ogni interruttore proteggerà al massimo 6 prese (CEI 17.13/4 art. 9.5.2).

Ad evitare che il circuito sia richiuso intempestivamente durante l'esecuzione dei lavori elettrici o per manutenzione apparecchi ed impianti, gli interruttori generali di quadro saranno del tipo bloccabili in aperto o alloggiati entro quadri chiudibili a chiave (CEI 64-8/4 art. 462.2).

Tutti i quadri saranno dotati di interruttore generale di emergenza (CEI 64-8/7 704.537):

- del tipo a fungo di colore rosso, posizionato all'esterno per i quadri dotati di sportello chiudibili a chiave;
- coincidente con l'interruttore generale di quadro, per i quadri privi di chiave.

Per le linee saranno utilizzati i seguenti cavi:

- NIVV-K o FG7R O FG7OR per la posa fissa e interrata entro tubi in PVC;
- H07RN-F o FG1K 450/750 V o FG1OK 450/750V per posa mobile.

Le linee elettriche fisse saranno in parte aeree – qualora queste intralcino la circolazione saranno opportunamente protette contro il danneggiamento meccanico (CEI 64-8/7 art. 704.52) – e in parte interrata – anche queste opportunamente protette e segnalate contro i danneggiamenti meccanici.

Sarà vietato installare cavi elettrici con guaina in PVC nel caso in cui si temano temperature inferiori o uguali a zero gradi centigradi.

Le lampade portatili saranno alimentate a 220 V direttamente dalla rete, oppure a 24V tramite trasformatore di sicurezza (SELV). Nei luoghi conduttori ristretti, quali scavi a sezione ristretta, cunicoli, serbatoi metallici, saranno utilizzate lampade a bassissima tensione di sicurezza (CEI 64 – 8/7 art. 706.471.2b). In alternativa saranno utilizzate lampade con sorgente autonoma.

Gli apparecchi elettrici trasportabili (mobili o portatili) da utilizzare in luoghi conduttori ristretti, saranno alimentati a bassissima tensione di sicurezza (trasformatore di sicurezza 220 – 24 V) oppure saranno protetti con separazione elettrica (mediante trasformatore d'isolamento 220-220 V). In alternativa saranno utilizzati apparecchi elettrici dotati di sorgente autonoma.

Sarà proibito collegare a terra gli apparecchi elettrici alimentati a bassissima tensione di sicurezza o quelli alimentati da trasformatore d'isolamento (CEI 64-8/4 artt. 411.1.4.1 e 413.2.7). In ogni caso, il trasformatore d'isolamento o di sicurezza sarà mantenuto fuori del luogo conduttore ristretto.

Per l'utilizzo degli impianti esistenti nelle strutture si dovrà ottenere apposita autorizzazione da parte del responsabile di struttura.

#### Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza sarà conforme a quanto disposto dalla normativa vigente, dal codice della strada e dal relativo regolamento di attuazione (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e DPR 16 dicembre 1992, n. 495).

In cantiere sono da prevedersi, in genere, i seguenti cartelli:

- all'ingresso pedonabile: divieto di accesso ai non addetti, obbligo d'uso delle scarpe antinfortunistiche, del casco protettivo e dei guanti, di avvertimento della caduta negli scavi, di carichi sospesi;
- all'ingresso carrabile: oltre ai cartelli di cui al punto precedente, cartello di pericolo generico con specifica di entrare adagio, cartello di divieto di superare la velocità massima consentita in cantiere (per es. 5 km/h);
- lungo le vie di circolazione: ripetere il cartello di velocità massima consentita e disporre cartello di avvertimento passaggio veicoli;

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

- nei luoghi in cui esistono specifici pericoli: obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuali, in relazione alle necessità;
  - sotto il raggio di azione degli apparecchi di sollevamento e in prossimità di ponteggi: cartello di avvertimento di carichi sospesi;
  - in prossimità dei quadri elettrici e delle linee elettriche aeree ed interrato: cartello di avvertimento tensione elettrica pericolosa, di divieto di spegnere con acqua;
  - presso i ponteggi: cartelli di divieto di gettare materiali dall'alto e di salire e scendere dai ponteggi senza l'uso della scala;
  - sui mezzi di trasporto: divieto di trasporto persone;
  - in prossimità di macchine e nell'officina: cartelli di divieto di pulire e lubrificare con gli organi in moto, divieto di effettuare manutenzioni con organi in moto, divieto di rimuovere i dispositivi di protezione e di sicurezza, divieto di avvicinarsi alle macchine con scarpe, cravatta ed abiti svolazzanti, cartelli sulle norme di sicurezza d'uso delle macchine (es. sega circolare, betoniera, tagliaferri e piegaferri, ecc.);
  - in tutti i luoghi in cui ci può essere pericolo d'incendio (depositi di bombole, di solventi e vernici, di lubrificanti): divieto di usare fiamme libere;
  - in prossimità degli scavi: cartelli di avvertimento di caduta negli scavi, cartelli di divieto di avvicinarsi agli scavi, di avvicinarsi all'escavatore in funzione e di depositare materiali sui cigli dello scavo;
  - distribuite nel cantiere: cartelli riportanti le norme di sicurezza per gli imbragatori ed il codice di segnalazione delle manovre per la movimentazione dei carichi;
  - sui box di cantiere: cartelli riportanti la destinazione d'uso dei locali;
  - sulla struttura della gru: cartello di portata massima del braccio;
  - in prossimità del box dove è ubicato il pacchetto o la cassetta di medicazione: estratto delle procedure per il primo soccorso;
  - nel luogo dove sono ubicati gli estintori: cartello di identificazione dell'estintore;
  - presso il box uffici o in altro luogo ben visibile: cartello riportante i numeri utili per l'intervento dei vigili del fuoco e dell'ambulanza;
  - lungo le vie d'esodo: cartelli di salvataggio indicanti i percorsi e le vie uscite d'emergenza.

Ad integrare le informazioni di carattere generale fornite agli addetti ai lavori e a supplemento di altre misure di sicurezza, ulteriori informazioni riguardanti la sicurezza sul lavoro sono fornite secondo necessità mediante scritte, avvisi o segnalazioni convenzionali, il cui significato è stato illustrato agli addetti.

Le modalità di impiego degli apparecchi di sollevamento e di trasporto e i segnali prestabiliti per l'esecuzione delle manovre sono richiamati mediante avvisi chiaramente leggibili.

Eventuali punti di particolare pericolo sono contraddistinti con segnaletica atta a trasmettere messaggi di avvertimento, divieto, prescrizione, salvataggio.

Si ricorda che lo scopo della segnaletica di sicurezza è quello di attirare l'attenzione su oggetti, macchine, situazioni e comportamenti che possono provocare rischi e non quello di sostituire la prevenzione e le misure di sicurezza.

La segnaletica deve adempiere allo scopo di fornire in maniera facilmente comprensibile le informazioni, i divieti e le prescrizioni necessarie.

#### Movimentazione manuale e meccanica dei carichi

La movimentazione manuale dei carichi può costituire un rischio quando il peso del carico supera i 30 kg, ovvero meno in funzione dei seguenti fattori: fattore d'altezza, fattore di dislocazione, fattore di orizzontalità, fattore di frequenza, fattore di asimmetria e fattore di presa.

Per la movimentazione dei carichi sono usati quanto più possibile mezzi ausiliari atti ad evitare o ridurre le sollecitazioni sulle persone.

Al manovratore del mezzo di sollevamento e/o trasporto viene garantito il controllo delle condizioni di tutto il percorso, anche con l'ausilio di un eventuale aiutante. I percorsi per la movimentazione dei carichi sospesi sono scelti in modo da evitare quanto più possibile che essi interferiscano con zone in cui si trovano persone.

I depositi di materiali in cataste, pile, mucchi sono effettuati in modo razionale e tali da evitare crolli e cedimenti.

Il datore di lavoro deve adottare le misure organizzative necessarie e ricorrere ai mezzi appropriati, adottando, se del caso, attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni a riguardo del peso del carico, del suo centro di gravità e sulla sua corretta movimentazione.

I mezzi di trasporto dei materiali dovranno risultare appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati, dovranno essere dotati di idonei dispositivi di frenatura e di segnalazione acustica e luminosa; dovranno avere i posti di manovra che permettano la perfetta visibilità di tutta la zona di azione.

Le modalità di impiego degli apparecchi di trasporto e dei segnali prestabiliti per le manovre devono essere richiamati mediante avvisi chiaramente leggibili.

#### Depositi e lavorazioni particolari

I depositi e/o la lavorazione di materiali che possono costituire pericolo sono allestiti in zona appartata del cantiere e convenientemente delimitati.

Nei lavori in ambienti confinanti o in luoghi con rischio di incendio sono installati i prescritti mezzi di prevenzione ed estinzione.

Sarà cura dell'impresa indicarne la nel layout del cantiere ed ottemperare ad eventuali autorizzazioni da richiedere preventivamente al locale Comando dei Vigili del Fuoco, o all'Autorità Portuale.

#### Controllo sanitario - idoneità fisica dei lavoratori

Prima dell'assunzione viene accertata l'idoneità fisica dei lavoratori mediante visita medica ove prescritta, oppure tramite presa visione di idoneo documento sanitario (idoneità personale). Ove richiamato dalle vigenti disposizioni di legge i lavoratori vengono inoltre sottoposti a controllo sanitario specifico preventivo e periodico.

Quando le attività svolte comportano la sorveglianza sanitaria indicare il nominativo del medico competente. In presenza di agenti fisici, chimici e biologici che comportano l'obbligo di valutazione del rischio, fare riferimento alla relativa documentazione.

#### Dispositivi di protezione individuale

I DPI dovranno essere adeguati ai rischi da prevenire ed alle condizioni esistenti sui luoghi di lavoro e dovranno tenere conto delle esigenze ergonomiche e di salute del lavoratore ed essere adatti all'utilizzazione.

A tutti gli operai sono forniti in dotazione personale tute da lavoro con scritto impresso la ditta cui appartengono, scarpe di sicurezza, quanti, casco per la protezione del capo e tappi auricolari o cuffie contro il rumore.

Inoltre sono disponibili in cantiere occhiali, maschere, cinture di sicurezza, attrezzature specifiche di tenuta, vestiario ad alta visibilità e quant'altro necessario in relazione ad eventuali rischi specifici attinenti la particolarità del lavoro.

#### Servizi sanitari

I cantieri sono situati nel Comune di Trieste, le cui strutture di pronto soccorso sono l'Ospedale Maggiore e l'Ospedale di Cattinara. Si stima che, in condizioni normali di traffico, per raggiungere la più vicina struttura di pronto soccorso sono sufficienti circa 15/20 minuti di viaggio con un'autovettura ad andatura moderata. Pertanto in cantiere sono tenuti tutti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso. Detti presidi sono tenuti in un pacchetto di medicazione o in una cassetta di pronto soccorso. L'ubicazione dei suddetti servizi per il pronto soccorso è resa nota ai lavoratori e segnalata con appositi cartelli. L'idonea formazione ed informazione di tutto il personale comprenderà anche le relative esercitazioni in materia di pronto soccorso e di antincendio.

#### Adempimenti precedenti l'inizio dell'attività lavorativa

A cantiere installato, occorrerà procedere al perfezionamento dei seguenti adempimenti tecnico amministrativi:

- collaudo dell'impianto elettrico prima della messa in esercizio, nonché acquisizione della denuncia all'INAIL (ex ISPESL) dell'impianto di terra;
- controllo, prima della messa in esercizio, degli impianti e delle attrezzature da utilizzare in cantiere;
- accordo con l'ente gestore di linee elettriche (ENEL, FF.SS., Aziende servizi comunali) per l'esecuzione di lavori che si intendono eseguire a distanze inferiori ai limiti correlati alle tensioni delle linee aeree stesse;
- istituire il registro infortuni per il cantiere, regolarmente vidimato dalla USL competente per territorio ;

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

- denuncia all'ISPESL, o alla ASS, nel caso di solo trasferimento, l'installazione degli apparecchi di sollevamento a motore di portata superiore a 200 kg (Art. 7 D.M. 12.09.59);
- ottemperanza alle prescrizioni del Ministero delle comunicazioni – sezione Interferenze elettriche per gli eventuali radiocomandi di detti apparecchi;
- ottemperanza alle prescrizioni dell'ACEGAS-APS-AMGA per interventi che potrebbero comportare un coinvolgimento dei sottosistemi a rete;
- ottemperanza alle prescrizioni dell'ASS n° I “Triestina”;
- ottemperanza alle prescrizioni del Comune di Trieste, in particolare per quanto riguarda eventuale occupazione di suolo pubblico e emissioni sonore, e della Polizia Locale, in particolare per quanto riguarda viabilità, permessi di transito e sosta, ecc.;
- ottemperanza alle prescrizioni dei responsabili della struttura.

### 3. ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI CANTIERE

Non vengono riportate le schede con le prescrizioni operative ed organizzative relative alle proprie attrezzature ed impianti di cantiere, in quanto a priori in fase di progettazione non si conoscono la tipologia stessi ed inoltre considerata materia ed argomento specificatamente e puntualmente conosciuti dall'impresa esecutrice dei lavori.

Si rimane comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

#### 4. PIANIFICAZIONE DEI LAVORI

Nel seguito si riportano due modelli utili per la pianificazione e programmazione dei lavori

##### Modello I

Cantiere sito a Trieste in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Periodo intervento: \_\_\_\_\_ Note: \_\_\_\_\_

N°	DESCRIZIONE	1 giorno	2 giorno	3 giorno	4 giorno	5 giorno	6 giorno	7 giorno
1	ALLESTIMENTO CANTIERE MANUTENZIONE							
2	PONTEGGIO							
3	PONTEGGIO AU- TOSOLLEVANTE							
4	DEMOLIZIONE INTONACI E/O RIVESTIMENTI							
5	RIMOZIONE IM- PIANTI							
6	SCAVI A SEZIONE RISTRETTA PER IMPIANTI CON MEZZI MECCANICI							
7	SCAVI A SEZIONE RISTRETTA PER IMPIANTI A MANO							

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

N°	DESCRIZIONE	1 giorno	2 giorno	3 giorno	4 giorno	5 giorno	6 giorno	7 giorno
8	PARETI DIVISORIE							
9	POSA IN OPERA DI GUAINE							
10	PAVIMENTI DI VARIA NATURA							
11	RIVESTIMENTI INTERNI							
12	MONTAGGIO IN- FISSI ESTERNI							
13	MONTAGGIO IN- FISSI INTERNI							
14	CONTROSOFFITTI IN CARTONGESSO							
15	IMPIANTO ELET- TRICO ED AFFINI							
16	IMPIANTO IDRICO							
17	IMPIANTO GAS							
18	TINTEGGIATURA PARETI E SOFFITTI							
19	SMOBILIZZO CAN- TIERE E PULIZIE							

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

N°	DESCRIZIONE	1 giorno	2 giorno	3 giorno	4 giorno	5 giorno	6 giorno	7 giorno

COORDINARE I LAVORI CON LE ATTIVITA' PRESENTI: ATTIVITA' MERCATALI E ATTIVITA' LAVORATIVA, TRAFFICO (VEICOLARE E PEDONALE)

ESEGUIRE CAMMINAMENTI SICURI CON SEGNALAZIONI RIDONDANTI

MANTENERE IL CANTIERE E LA DOCUMENTAZIONE DELLA SICUREZZA IN ORDINE

DURANTE GLI ORARI/GIORNI DI CHIUSURA DEL CANTIERE (NOTTURNI/FESTIVI) IL CANTIERE DEVE ESSERE POSTO IN SICUREZZA E MONITORATO

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

Modello II

Cantiere sito a Trieste in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Periodo intervento: \_\_\_\_\_ Note: \_\_\_\_\_

N°	DESCRIZIONE	1°ora	2°ora	3°ora	4°ora	pausa pranzo	5°ora	6°ora	7°ora	8°ora
1	ALLESTIMENTO PICCOLA AREA CANTIERE 1									
2	VERIFICA DELL'INTERVENTO DA EFFETTUARE									
3	INTERVENTO DI MANUTENZIONE RIPARATIVA									
4	RIPRISTINO AREA PULIZIA									
5	ALLESTIMENTO PICCOLA AREA CANTIERE 2									
6	VERIFICA DELL'INTERVENTO DA EFFETTUARE									
7	INTERVENTO DI MANUTENZIONE RIPARATIVA									
8	RIPRISTINO AREA PULIZIA									

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

N°	DESCRIZIONE	1°ora	2°ora	3°ora	4°ora	pausa pranzo	5°ora	6°ora	7°ora	8°ora
9	ALLESTIMENTO PICCOLA AREA CANTIERE 3									
10	VERIFICA DELL'INTERVENTO DA EFFETTUARE									
11	INTERVENTO DI MANUTENZIONE RIPARATIVA									
12	RIPRISTINO AREA PULIZIA									

CRONOPROGRAMMA DI 1 GIORNO (PERIODO IN ENTRO CUI SI SVOLGONO LA MAGGIOR PARTE DEGLI INTERVENTI) DA COMPLETARE ED INTEGRARE DI VOLTA IN VOLTA PER CIASCUN CANTIERE, ANCHE MEDIANTE L'EVENTUALE MODIFICA DEI TEMPI ED INDICANDO I LUOGHI (INDIRIZZI, VIE, STRADE, ECC..) DELL'INTERVENTO.

SI RACCOMANDA DI SALVAGUARDARE LA SICUREZZA SIA DELLE PERSONE CHE OPERANO SIA ELLE PERSONE NON OPERATIVE PRESENTI NELLE ZONE (A VARIO TITOLO) DURANTE I LAVORI.

DURANTE I LAVORI INFORMARE LE PERSONE PRESENTI E CONVINCERLI A TENERE UN COMPORTAMENTO ADEGUATO AD UNA SITUAZIONE NON ABITUALE.

DURANTE LE ORE NOTTURNE E NEI CASI DI SCARSA VISIBILITÀ UTILIZZARE DISPOSITIVI LUMINOSI A LUCE ROSSA FISSA E DISPOSITIVI RIFRANGENTI, IN MODO CHE ALMENO TRE LUCI E TRE DISPOSITIVI RICADANO SEMPRE NEL CONO VISIVO DEL CONDUCENTE.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

## 5. PRESCRIZIONI OPERATIVE PER FASI LAVORATIVE TIPO

### SCHEDE FASI LAVORATIVE INDICE DELLE FASI

DELIMITAZIONE LAVORI  
POSA TUBI E OPERE PREFABBRICATE PER ACQUA POTABILE  
RINFIANCO E RINTERRO A MANO  
RINFIANCO E RINTERRO CON MINI ESCAVATORE  
SCAVO TRINCEE A PROFONDITÀ INFERIORE A M. 1,50  
SCAVO TRINCEE A PROFONDITÀ SUPERIORE A M. 1,50  
CHIUSURA DI TRACCE E FORI  
FORMAZIONE DI TRACCE E FORI  
IMBALLAGGIO, STOCCAGGIO E TRASPORTO A DISCARICA  
DEMOLIZIONE DI CONTROSOFFITTI  
DEMOLIZIONE DI INTONACO INTERNO  
DEMOLIZIONE DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI INTERNI  
RIMOZIONE DI IMPIANTI  
SMANTELLAMENTO DEL MANTO DI COPERTURA  
MONTAGGIO CONTROSOFFITTI IN CARTONGESSO  
TINTEGGIATURA PARETI E SOFFITTI A RULLO/PENNELLO  
VERNICIATURA DI OPERE IN FERRO  
VERNICIATURA DI OPERE IN LEGNO  
COMPLETAMENTO IMPIANTO ELETTRICO INTERNO  
IMPIANTO ELETTRICO E DI TERRA INTERNO AGLI EDIFICI  
MONTAGGIO IDRO-SANITARI E ACCESSORI VARI  
MONTAGGIO INFISSI ESTERNI IN METALLO  
MONTAGGIO INFISSI INTERNI IN LEGNO  
INTONACO INTERNO A MANO  
INTONACO ESTERNO A MANO  
POSA TEGOLE  
POSA IN OPERA DI ELEMENTI METALLICI  
DIVISORI IN LATERIZIO  
PAVIMENTI DI VARIA NATURA  
PAVIMENTAZIONI ESTERNE

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	DELIMITAZIONE LAVORI
	Categoria: Allacciamenti impianti
<b>Descrizione</b>	Delimitazione area di lavoro e aree depositi.
<b>Attrezzature</b>	Utensili manuali/pala, mazza, piccone, badile, rastrello Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisoriale</b>	Servizio/scale a mano
<b>Altri</b>	allacciamenti impianti/delimitazione lavori
<b>Valutazione rumore</b>	Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Prescrizione</b>	protezione dei piedi Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. protezione del capo Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. protezione delle mani Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	POSA TUBI E OPERE PREFABBRICATE PER ACQUA POTABILE
	Categoria: Allacciamenti impianti
<b>Descrizione</b>	Posa tubi in ghisa o in acciaio con giunti a bicchiere e relative opere prefabbricate (poz- zetti, camerette d'ispezione, simili).
<b>Attrezzature</b>	Macchine movimento di terra/escavatore idraulico Macchine movimento di terra/terna Macchine per il trasporto/autocarro Utensili elettrici/flessibile (smerigliatrice) Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Altri</b>	allacciamenti impianti/posa tubi e opere prefabbricate per acqua potabile
<b>Valutazione rumore</b>	Operatore escavatore 88,1 dB(A) Operatore terna 88,1 dB(A) Autista autocarro 77,6 dB(A) Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Prescrizione</b>	protezione dei piedi Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. protezione del capo Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. protezione delle mani Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	RINFIANCO E RINTERRO A MANO
	Categoria: Allacciamenti impianti
<b>Descrizione</b>	Rinfianco e rinterro per strati successivi con macchine operatrici con compattazione del materiale conferito in trincea.
<b>Attrezzature</b>	Macchine per il trasporto/autocarro Macchine per spandimento e compattazione/compattatore a piatto vibrante Utensili manuali/pala, mazza, piccone, badile, rastrello Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Altri</b>	allacciamenti impianti/rinfianco e rinterro a mano
<b>Valutazione rumore</b>	Autista autocarro 77,6 dB(A) Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Prescrizione</b>	protezione dei piedi Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. protezione del capo Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. protezione delle mani Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento protezione delle vie respiratorie Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

## RINFIANCO E RINTERRO CON MINI ESCAVATORE

Categoria: Allacciamenti impianti

<b>Descrizione</b>	Rinfianco e rinterro per strati successivi con macchine operatrici con compattazione del materiale conferito in trincea.
<b>Attrezzature</b>	Macchine movimento di terra/miniescavatore e/o minipala Macchine movimento di terra/pala caricatrice cingolata o gommata Macchine per il trasporto/autocarro Macchine per spandimento e compattazione/compattatore a piatto vibrante Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Altri</b>	allacciamenti impianti/rinfianco e rinterro con mini escavatore
<b>Valutazione rumore</b>	Operatore miniescavatore 88,1 dB(A) Operatore minipala 89,7 dB(A) Operatore pala 89,7 dB(A) Autista autocarro 77,6 dB(A) Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Prescrizione</b>	protezione dei piedi Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. protezione del capo Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. protezione delle mani Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento protezione delle vie respiratorie Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	SCAVO TRINCEE A PROFONDITÀ INFERIORE A M. 1,50
	Categoria: Allacciamenti impianti
<b>Descrizione</b>	Scavo a cielo aperto o all'interno di edifici eseguito a sezione ristretta con l'ausilio di escavatore e a mano in terreno di qualsiasi natura, carico e trasporto a rifiuto dei materiali.
<b>Attrezzature</b>	Macchine movimento di terra/miniescavatore e/o minipala Macchine per il trasporto/autocarro Utensili a motore/pompa sommersa Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Altri</b>	allacciamenti impianti/scavo trincee a profondità inferiore a m. 1,50
<b>Valutazione rumore</b>	Autista autocarro 77,6 dB(A) Operatore miniescavatore 88,1 dB(A) Operatore minipala 89,7 dB(A) Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Prescrizione</b>	protezione dei piedi Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. protezione del capo Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. protezione delle mani Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento protezione delle vie respiratorie Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	SCAVO TRINCEE A PROFONDITÀ SUPERIORE A M. 1,50
	Categoria: Allacciamenti impianti
<b>Descrizione</b>	Scavo di trincea (profondità superiore a 1,50 metri) con l'ausilio di escavatore e a mano in terreno di qualsiasi natura, carico e trasporto a rifiuto dei materiali, realizzazione del letto di fondo con sabbia.
<b>Attrezzature</b>	Macchine movimento di terra/escavatore idraulico Macchine movimento di terra/pala caricatrice cingolata o gommata Macchine per demolizione/escavatore con martello demolitore Macchine per il trasporto/autocarro Macchine per sollevamento materiali/autogrù Macchine per spandimento e compattazione/compattatore a piatto vibrante Utensili a motore/pompa sommersa Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Altri</b>	allacciamenti impianti/scavo trincee a profondità superiore a m. 1,50
<b>Valutazione rumore</b>	Autista autocarro 77,6 dB(A) Operatore escavatore 88,1 dB(A) Operatore pala 89,7 dB(A) Addetto autogrù 84,0 dB(A) Generico 82,7 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Prescrizione</b>	: protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione del capo : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento : protezione delle vie respiratorie : Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	CHIUSURA DI TRACCE E FORI
	Categoria: Assistenza muraria
<b>Descrizione</b>	La fase di lavoro si riferisce alla chiusura di tracce a terra o in elevazione su scala o trabattello.
<b>Attrezzature</b>	Macchine per calcestruzzi e malte/betoniera a bicchiere Macchine per il trasporto/autocarro Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisionali</b>	Servizio/ponti su ruote Servizio/scale a mano
<b>Altri</b>	assistenza muraria/chiusura di tracce e fori
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto betoniera a bicchiere 80,5 dB(A) Autista autocarro 77,6 dB(A) Generico 77,6 db(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Prescrizione</b>	: protezione degli occhi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento.. : protezione del capo : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle vie respiratorie : Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	FORMAZIONE DI TRACCE E FORI
	Categoria: Assistenza muraria
<b>Descrizione</b>	La fase di lavoro si riferisce all'esecuzione di tracce con l'uso di mazzetta, scalpello e martello demolitore eseguite a terra o in elevazione su scala o trabattello.
<b>Attrezzature</b>	Macchine per il trasporto/autocarro Macchine produzione di energia/gruppo elettrogeno Utensili elettrici/martello demolitore Utensili elettrici/scanalatrice per muri ed intonaci Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisionali</b>	Servizio/ponti su ruote Servizio/scale a mano
<b>Altri</b>	assistenza muraria/formazione di tracce e fori
<b>Adempimenti</b>	GRUPPO ELETTROGENO Per l'installazione in cantiere di gruppo elettrogeno di potenza superiore a 25 kW è necessario ottenere il Certificato di prevenzione incendi.
<b>Valutazione rumore</b>	Generico dB(A) 101,4 Scanalatrice elettrica 98,5 dB(A) Autista autocarro 77,6 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Avvertimento</b>	: pericolo incendio : Nei pressi del gruppo elettrogeno.
<b>Divieto</b>	: vietato fumare : Nei pressi del gruppo elettrogeno.
<b>Prescrizione</b>	: protezione degli occhi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione del capo : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento : protezione delle vie respiratorie : Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	IMBALLAGGIO, STOCCAGGIO E TRASPORTO A DISCARICA
	Categoria: Confinamento copertura in cemento amianto
<b>Descrizione</b>	Imballaggio, stoccaggio e allontanamento a discarica dei rifiuti contenenti amianto.
<b>Attrezzature</b>	Macchine per il trasporto/autocarro con braccio gru
<b>Altri</b>	Confinamento copertura in cemento amianto/imballaggio, stoccaggio e trasporto a discarica
<b>Valutazione rumore</b>	Autista autocarro 77,6 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Prescrizione</b>	: indumenti protettivi
	: All'ingresso del cantiere.
	: protezione dei piedi
	: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti.
	Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature.
	Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).
	: protezione delle mani
	: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.
	: protezione delle vie respiratorie
	: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	DEMOLIZIONE DI CONTROSOFFITTI
<b>Descrizione</b>	Categoria: Demolizioni Demolizione di controsoffitti.
<b>Attrezzature</b>	Macchine per il trasporto/autocarro Macchine per sollevamento materiali/gru a torre rotante Utensili elettrici/flessibile (smerigliatrice) Utensili elettrici/martello demolitore Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisionali</b>	Servizio/ponti su cavalletti Servizio/ponti su ruote Servizio/scale doppie
<b>Altri</b>	demolizioni e rimozioni/demolizione di controsoffitti
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto gru 78,9 dB(A) Autista autocarro 77,6 dB(A) Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Avvertimento</b>	: carichi sospesi : Nei pressi degli apparecchi di sollevamento
<b>Divieto</b>	: vietato l'accesso : In prossimità degli accessi o particolare area di lavoro interdetta. : vietato passare o sostare : Nei pressi degli apparecchi di sollevamento
<b>Prescrizione</b>	: protezione degli occhi : Nei pressi del luogo d'uso della smerigliatrice : protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione del capo : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	DEMOLIZIONE DI INTONACO INTERNO
	Categoria: Demolizioni
<b>Descrizione</b>	Demolizione di intonaco interno.
<b>Attrezzature</b>	Macchine per il trasporto/autocarro Macchine per sollevamento materiali/gru a torre rotante Utensili elettrici/martello demolitore Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisionali</b>	Servizio/ponti su cavalletti Servizio/ponti su ruote
<b>Altri</b>	demolizioni e rimozioni/demolizione di intonaco interno
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto gru 78,9 dB(A) Autista autocarro 77,6 dB(A) Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Avvertimento</b>	: carichi sospesi : Nei pressi del luogo di calo dei materiali a terra
<b>Prescrizione</b>	: protezione degli occhi : Nei pressi d'uso del martello demolitore : protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione del capo : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	DEMOLIZIONE DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI INTERNI
	Categoria: Demolizioni
<b>Descrizione</b>	Demolizione di pavimenti e rivestimenti interni e relativi sottofondi.
<b>Attrezzature</b>	Macchine per il trasporto/autocarro Macchine per sollevamento materiali/gru a torre rotante Utensili elettrici/flessibile (smerigliatrice) Utensili elettrici/martello demolitore Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisoriale</b>	Servizio/ponti su cavalletti
<b>Altri</b>	demolizioni e rimozioni/demolizione di pavimenti e rivestimenti interni e
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto gru 78,9 dB(A) Autista autocarro 77,6 dB(A) Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Avvertimento</b>	: carichi sospesi : Nei pressi del luogo di calo dei materiali a terra
<b>Prescrizione</b>	: protezione degli occhi : Nei pressi del luogo di utilizzo del martello demolitore : protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione del capo : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento : protezione delle mani : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	RIMOZIONE DI IMPIANTI
	Categoria: Demolizioni
<b>Descrizione</b>	Rimozione di impianti in genere, reti di distribuzione impianti idro sanitari, canali di scarico per lo smaltimento delle acque nere e bianche, tubazioni e parti terminali dell'impianto di riscaldamento, condutture impianto elettrico.
<b>Attrezzature</b>	Utensili elettrici/cannello per saldatura ossiacetilenica Utensili elettrici/flessibile (smerigliatrice) Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisoriale</b>	Servizio/scale a mano Servizio/scale doppie
<b>Altri</b>	demolizioni e rimozioni/rimozione di impianti
<b>Valutazione rumore</b>	Generico 86,8 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Avvertimento</b>	: carichi sospesi : Nei pressi del luogo di calo dei materiali a terra
<b>Prescrizione</b>	: protezione degli occhi : Nei pressi del luogo di utilizzo della smerigliatrice : protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione del capo : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento : protezione delle vie respiratorie : Nei pressi del luogo d'uso del cannello

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	SMANTELLAMENTO DEL MANTO DI COPERTURA
	Categoria: Demolizioni
<b>Descrizione</b>	Scom e smantellamento del manto di copertura.
<b>Attrezzature</b>	Macchine per il trasporto/autocarro Macchine per sollevamento materiali/gru a torre rotante Utensili elettrici/utensili elettrici portatili Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisionali</b>	Servizio/ponteggio metallico fisso
<b>Altri</b>	demolizioni e rimozioni/smantellamento del manto di copertura
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto gru 78,9 dB(A) Autista autocarro 77,6 dB(A) Generico 77,6 dB(A)

Segnaletica

<b>Avvertimento</b>	: caduta materiali dall'alto : Nell'area sottostante i lavori
<b>Prescrizione</b>	: cintura di sicurezza : Nei pressi dell'area d'intervento se del caso : protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione del capo : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	MONTAGGIO CONTROSOFFITTI IN CARTONGESSO
<b>Descrizione</b>	Categoria: Finiture interne Realizzazione di controsoffitti in cartongesso
<b>Attrezzature</b>	Macchine diverse/sega circolare Utensili elettrici/trapano elettrico Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisionali</b>	Servizio/ponti su ruote Servizio/scale a mano Servizio/scale doppie
<b>Altri</b>	Finiture interne/montaggio controsoffitti in cartongesso
<b>Adempimenti</b>	UTENSILI D'USO COMUNE Verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a dis dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori.
<b>Valutazione rumore</b>	Trapano elettrico 81,2 dB(A) Addetto sega circolare 95,0 dB(A) Generico 77,6 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Prescrizione</b>	: protezione degli occhi : Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi (operazioni di saldatura ossiacetilenica ed elettrica, molatura, lavori alle macchine utensili, da scalpello, impiego di acidi ecc). : protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.). : protezione del capo : Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento : protezione delle mani : Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	TINTEGGIATURA PARETI E SOFFITTI A RULLO/PENNELLO
	Categoria: Finiture interne
<b>Descrizione</b>	Tinteggiatura di pareti e soffitti a rullo o a pennello.
<b>Attrezzature</b>	Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Sostanze</b>	Solventi/acqua ragia
<b>Opere provvisionali</b>	Servizio/ponti su cavalletti Servizio/ponti su ruote
<b>Altri</b>	finiture interne/tinteggiatura di pareti e soffitto a rullo/pennello
<b>Adempimenti</b>	Consultare preventivamente la scheda tecnica del prodotto
<b>Valutazione rumore</b>	Generico 77,6 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Divieto</b>	: vietato fumare : Nei luoghi ove è esposto è espressamente vietato fumare per motivi igienici o per prevenire gli incendi. : vietato l'accesso : In prossimità degli accessi all'area dei lavori
<b>Prescrizione</b>	: indumenti protettivi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione dei piedi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	VERNICIATURA DI OPERE IN FERRO
	Categoria: Finiture interne
<b>Descrizione</b>	Verniciatura opere in ferro a pennello o a spruzzo, previa preparazione del fondo.
<b>Attrezzature</b>	Macchine produzione di energia/compressore d'aria Utensili elettrici/pistola per verniciatura a spruzzo Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Sostanze</b>	Trattamenti, protettivi e finiture per metalli/pittura a base di resina alchidica Trattamenti, protettivi e finiture per metalli/polvere di zinco metallico in solvente Trattamenti, protettivi e finiture per metalli/resina epossidica + solvente
<b>Altri</b>	finiture interne/verniciatura di opere in ferro
<b>Adempimenti</b>	Consultare preventivamente la scheda tecnica del prodotto
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto sabbiatrice 84,4 dB(A) Pistola per verniciatura 83,2 dB(A) Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Divieto</b>	: vietato fumare : Nei luoghi ove è esposto è espressamente vietato fumare per motivi igienici o per prevenire gli incendi. : vietato l'accesso : In prossimità degli accessi all'area dei lavori
<b>Prescrizione</b>	: indumenti protettivi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione dei piedi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento : protezione delle vie respiratorie : Nei pressi dell'area d'intervento (per verniciatura a spruzzo).

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	VERNICIATURA DI OPERE IN LEGNO
	Categoria: Finiture interne
<b>Descrizione</b>	Verniciatura opere in legno a pennello o a spruzzo, previa preparazione del fondo.
<b>Attrezzature</b>	Macchine produzione di energia/compressore d'aria Utensili elettrici/pistola per verniciatura a spruzzo Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Sostanze</b>	Trattamenti, protettivi e finiture per legno/mordente a base di resine e cere Trattamenti, protettivi e finiture per legno/primer oleo-resinosa o resina alchidica e solvente Trattamenti, protettivi e finiture per legno/vernice oleo-resinose in solventi
<b>Altri</b>	finiture interne/verniciatura di opere in legno
<b>Adempimenti</b>	Consultare preventivamente la scheda tecnica del prodotto
<b>Valutazione rumore</b>	Pistola per verniciatura 83,2 dB(A) Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Divieto</b>	: vietato fumare : Nei luoghi ove è esposto è espressamente vietato fumare per motivi igienici o per prevenire gli incendi. : vietato l'accesso : In prossimità degli accessi all'area dei lavori
<b>Prescrizione</b>	: indumenti protettivi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione dei piedi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento : protezione delle vie respiratorie : Nei pressi dell'area d'intervento (per verniciatura a spruzzo).

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	COMPLETAMENTO IMPIANTO ELETTRICO INTERNO
	Categoria: Impianto elettrico
<b>Descrizione</b>	Completamento impianto elettrico interno agli edifici. Attività contemplate: - montaggio placche, coperchi, simili; - montaggio corpi illuminanti.
<b>Attrezzature</b>	Utensili elettrici/avvitatore elettrico Utensili elettrici/trapano elettrico Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisoriale</b>	Servizio/ponti su ruote Servizio/scale a mano Servizio/scale doppie
<b>Altri</b>	impianti a filo/completamento impianto elettrico interno
<b>Valutazione rumore</b>	Generico 78,5 dB(A) Trapano elettrico 81,2 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Divieto</b>	: vietato l'accesso : In prossimità degli accessi o particolare area di lavoro interdetta.
<b>Prescrizione</b>	: protezione degli occhi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione dei piedi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	IMPIANTO ELETTRICO E DI TERRA INTERNO AGLI EDIFICI
	Categoria: Impianto elettrico
<b>Descrizione</b>	Impianto elettrico e di terra interno agli edifici. Attività contemplate: - posa canaline, tubazioni, cassette di derivazione e porta apparecchiature - posa in opera quadri elettrici principali e secondari incassati o esterni; - posa cavi unipolari o multipolari e relative connessioni; - posa conduttore di protezione e dispersori (picchetti); - collegamenti e predis allacciamenti ad enti gestori.
<b>Attrezzature</b>	Utensili elettrici/avvitatore elettrico Utensili elettrici/flessibile (smerigliatrice) Utensili elettrici/trapano elettrico Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisoria</b>	Servizio/ponti su ruote Servizio/scale a mano Servizio/scale doppie
<b>Altri</b>	impianti a filo/impianto elettrico e di terra interno agli edifici
<b>Valutazione rumore</b>	Trapano elettrico 81,2 dB(A) Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Divieto</b>	: vietato l'accesso : In prossimità degli accessi o particolare area di lavoro interdetta.
<b>Prescrizione</b>	: protezione degli occhi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione dei piedi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	MONTAGGIO IDRO-SANITARI E ACCESSORI VARI
<b>Descrizione</b>	Categoria: Impianto idrico-fognario Montaggio apparecchiature idro-sanitarie, rubinetterie ed accessori vari.
<b>Attrezzature</b>	Utensili elettrici/cannello per saldatura ossiacetilenica Utensili elettrici/saldatrice elettrica Utensili elettrici/utensili elettrici portatili Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisoriale</b>	Servizio/scale a mano
<b>Altri</b>	impianto idrico e fognante/montaggio idro-sanitari e accessori vari
<b>Valutazione rumore</b>	Generico 77,6 dB(A) Addetto saldatura 86,8 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Divieto</b>	: vietato l'accesso : In prossimità degli accessi o particolare area di lavoro interdetta.
<b>Prescrizione</b>	: protezione dei piedi : Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	MONTAGGIO INFISSI ESTERNI IN METALLO
<b>Descrizione</b>	Categoria: Infissi esterni Montaggio infissi esterni in metallo.
<b>Attrezzature</b>	Utensili elettrici/avvitatore elettrico Utensili elettrici/trapano elettrico Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisoria</b>	Servizio/ponteggio metallico fisso Servizio/ponti su cavalletti Servizio/ponti su ruote Servizio/scale a mano Servizio/scale doppie
<b>Altri</b>	infissi esterni/montaggio infissi esterni in metallo
<b>Adempimenti</b>	Per ponteggi di altezza superiore a metri 20 o è difforme agli schemi riportati nel libretto d'uso rilasciato dal produttore deve essere eretto in base ad un progetto redatto da ingegnere o architetto abilitato e depositato in cantiere.
<b>Valutazione rumore</b>	Argano a bandiera 85,0 dB(A) Trapano elettrico 81,2 dB(A) Generico 82,0 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Avvertimento</b>	: caduta materiali dall'alto : Nei pressi dell'area d'intervento.
<b>Divieto</b>	: vietato l'accesso : In prossimità degli accessi o particolare area di lavoro interdetta. : vietato passare o sostare : Nei pressi degli apparecchi di sollevamento e del ponteggio.
<b>Prescrizione</b>	: protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione del capo : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento : protezione delle mani : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	MONTAGGIO INFISSI INTERNI IN LEGNO
<b>Descrizione</b>	Categoria: Infissi interni Montaggio di infissi interni in legno.
<b>Attrezzature</b>	Utensili elettrici/avvitatore elettrico Utensili elettrici/trapano elettrico Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisionali</b>	Servizio/ponti su cavalletti Servizio/ponti su ruote Servizio/scale a mano Servizio/scale doppie
<b>Altri</b>	infissi interni/montaggio infissi interni in legno
<b>Valutazione rumore</b>	Argano a bandiera 85,0 dB(A) Trapano elettrico 81,2 dB(A) Generico 82,0 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Prescrizione</b>	: protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento : protezione delle mani : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	INTONACO INTERNO A MANO
	Categoria: Intonaci
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di intonaci interni eseguiti a mano.
<b>Attrezzature</b>	Macchine per calcestruzzi e malte/betoniera a bicchiere Macchine per il trasporto/autocarro Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisionali</b>	Servizio/ponti su cavalletti Servizio/ponti su ruote Sicurezza/protezioni aperture nei solai
<b>Altri</b>	intonaci/intonaci interni a mano
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto gru 78,9 dB(A) Addetto betoniera a bicchiere 80,5 dB(A) Autista autocarro 77,6 dB(A) Generico 77,6 db(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Prescrizione</b>	: protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione del capo : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	INTONACO ESTERNO A MANO
	Categoria: Intonaci
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di intonaci esterni a mano.
<b>Attrezzature</b>	Macchine per calcestruzzi e malte/betoniera a bicchiere Macchine per sollevamento materiali/gru a torre rotante Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisionali</b>	Servizio/ponteggio metallico fisso
<b>Altri</b>	intonaci/intonaci esterni a mano
<b>Adempimenti</b>	Per ponteggio di altezza superiore a metri 20 o è difforme agli schemi riportati nel libretto d'uso rilasciato dal produttore deve essere eretto in base ad un progetto redatto da ingegnere o architetto abilitato e depositato in cantiere.
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto gru 78,9 dB(A) Addetto betoniera a bicchiere 80,5 dB(A) Generico 77,6 db(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Divieto</b>	: vietato l'accesso : In prossimità degli accessi o particolare area di lavoro interdetta. : vietato passare o sostare : Nei pressi degli apparecchi di sollevamento e del ponteggio.
<b>Prescrizione</b>	: protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione del capo : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	POSA TEGOLE
<b>Descrizione</b>	Categoria: Manti di copertura Posa in opera di tegole. Attività contemplate: approvvigionamento; sollevamento e posa in opera di tegole.
<b>Attrezzature</b>	Macchine diverse/sega a nastro Macchine per calcestruzzi e malte/betoniera a bicchiere Macchine per il trasporto/autocarro Macchine per il trasporto/autocarro con braccio gru Macchine per sollevamento materiali/gru a torre rotante Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisionali</b>	Servizio/ponteggio metallico fisso Servizio/scale a mano Sicurezza/parapetto regolamentare Sicurezza/protezioni contro le cadute di materiali dall'alto
<b>Altri</b>	Manti di copertura/posa tegole
<b>Adempimenti</b>	PONTEGGIO METALLICO Il responsabile del cantiere deve effettuare la manutenzione, la revisione periodica e straordinaria (dopo perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione del lavoro) del ponteggio, assicurandosi della verticalità dei montanti, del giusto serraggio dei giunti, dell'efficienza degli ancoraggi e dei controventamenti. UTENSILI D'USO COMUNE Verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a dis dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori.
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto betoniera a bicchiere 80,5 dB(A) Autista autocarro 77,6 dB(A) Addetto gru 78,9 dB(A) Generico 77,6 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Avvertimento</b>	: caduta materiali dall'alto : - Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi. - Sotto i ponteggi. : carichi sospesi : Sulla torre gru. Nelle aree di azione delle gru.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

In corrispondenza della salita e discesa dei carichi a mezzo di montacarichi.

: pericolo di caduta

: In prossimità dell'apertura a cielo aperto.

Nella zona di scavo.

**Divieto** : vietato gettare materiali dai ponteggi

: Sui ponteggi.

: vietato passare o sostare

: Ponteggi - nei pressi della gru.

: vietato passare sotto il raggio della gru

: Nell'area di azione della gru.

: vietato salire e scendere dai ponteggi

: Sui ponteggi.

**Prescrizione** : cintura di sicurezza

: In prossimità delle lavorazioni come montaggio, smontaggio e manutenzione degli apparecchi di sollevamento (gru in particolare).

Montaggio di costruzioni prefabbricate o industrializzate.

Lavori dentro pozzi, cisterne e simili.

: protezione dei piedi

: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti.

Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature.

Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).

: protezione del capo

: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.

: protezione delle mani

: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	POSA IN OPERA DI ELEMENTI METALLICI
	Categoria: Opere da fabbro
<b>Descrizione</b>	La fase di lavoro si riferisce al montaggio di elementi metallici quali paratie in ghisa, griglie e telai in acciaio, ecc.
<b>Attrezzature</b>	Macchine per il trasporto/autocarro con braccio gru Macchine per sollevamento materiali/gru a torre rotante Utensili elettrici/avvitatore elettrico Utensili elettrici/cannello per saldatura ossiacetilenica Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisionali</b>	Servizio/ponti su ruote Servizio/scale a mano
<b>Altri</b>	Opere da fabbro/posa in opera di elementi metallici
<b>Adempimenti</b>	UTENSILI D'USO COMUNE  Verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a dis dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori.
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto gru 78,9 dB(A) Autista autocarro 77,6 dB(A) Generico 82 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Avvertimento</b>	: carichi sospesi : Sulla torre gru. Nelle aree di azione delle gru. In corrispondenza della salita e discesa dei carichi a mezzo di montacarichi.
<b>Divieto</b>	: vietato passare o sostare : Ponteggi - nei pressi della gru. : vietato passare sotto il raggio della gru : Nell'area di azione della gru.
<b>Prescrizione</b>	: indumenti protettivi : All'ingresso del cantiere. : protezione degli occhi : Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi (operazioni di saldatura ossiacetilenica ed elettrica, molatura, lavori alle macchine utensili, da scalpellino, impiego di acidi ecc). : protezione dei piedi : Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.). : protezione del capo

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.

: protezione delle mani

: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.

: protezione delle vie respiratorie

: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	DIVISORI IN LATERIZIO
<b>Descrizione</b>	Categoria: Partizioni interne Realizzazione di tramezzi con forati in laterizio.
<b>Attrezzature</b>	Macchine diverse/clipper (sega circolare a pendolo) Macchine per calcestruzzi e malte/betoniera a banchiere Macchine per sollevamento materiali/gru a torre rotante Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Opere provvisorie</b>	Servizio/ponti su cavalletti Servizio/ponti su ruote Servizio/scale doppie Sicurezza/protezioni aperture nei solai Sicurezza/protezioni contro le cadute di materiali dall'alto
<b>Altri</b>	partizioni/divisori in laterizio
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto gru 78,9 dB(A) Addetto betoniera a banchiere 80,5 dB(A) Addetto clipper 81,2 dB(A) Generico 77,6 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Divieto</b>	: vietato l'accesso : In prossimità degli accessi o particolare area di lavoro interdetta. : vietato passare o sostare : Nei pressi degli apparecchi di sollevamento e del ponteggio.
<b>Prescrizione</b>	: protezione degli occhi : Negli pressi del luogo d'uso della taglia mattoni. : protezione dei piedi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione del capo : Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei lavori con il clipper : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	PAVIMENTI DI VARIA NATURA
	Categoria: Pavimenti e rivestimenti
<b>Descrizione</b>	Posa in opera di pavimenti di diversa natura (pietra, grès, clinker, ceramici in genere) con letto di malta di cemento o con collante specifico.
<b>Attrezzature</b>	Macchine diverse/tagliapiastrelle Macchine per calcestruzzi e malte/betoniera a bicchiere Macchine per sollevamento materiali/gru a torre rotante Utensili elettrici/flessibile (smerigliatrice) Utensili elettrici/trapano elettrico miscelatore Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Sostanze</b>	Adesivi/cemento modificato
<b>Opere provvisoriale</b>	Sicurezza/protezioni aperture nei solai Sicurezza/protezioni contro le cadute di materiali dall'alto
<b>Altri</b>	pavimenti e rivestimenti/pavimenti di varia natura
<b>Adempimenti</b>	Consultare preventivamente la scheda tecnica del prodotto.
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto gru 78,9 dB(A) Addetto betoniera a bicchiere 80,5 dB(A) Addetto tagliapiastrelle 86,5 dB(A) Trapano elettrico 81,2 dB(A) Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Prescrizione</b>	: protezione degli occhi : Negli pressi del luogo d'uso della taglia mattonelle. : protezione dei piedi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento. Protezione dell'udito Nei pressi dell'area di intervento : protezione delle vie respiratorie : Negli pressi del luogo d'uso della taglia piastrelle.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

	PAVIMENTAZIONI ESTERNE
	Categoria: Sistemazioni esterne
<b>Descrizione</b>	Posa in opera di pavimenti esterni (pietra, grès, clinker, ceramici in genere) con letto di malta di cemento o con collante specifico.
<b>Attrezzature</b>	Macchine diverse/tagliapiastrelle Macchine per calcestruzzi e malte/betoniera a bicchiere Utensili elettrici/flessibile (smerigliatrice) Utensili elettrici/trapano elettrico miscelatore Utensili manuali/utensili d'uso corrente
<b>Altri</b>	sistemazioni esterne/pavimentazioni esterne
<b>Valutazione rumore</b>	Addetto betoniera a bicchiere 80,5 dB(A) Addetto tagliapiastrelle 86,5 dB(A) Trapano elettrico 81,2 dB(A) Generico 78,5 dB(A)
<b>Segnaletica</b>	
<b>Divieto</b>	: vietato l'accesso : In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.
<b>Prescrizione</b>	: protezione degli occhi : Nei pressi del luogo d'uso della taglia piastrelle. : protezione dei piedi : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione del capo : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione delle mani : Nei pressi dell'area d'intervento. : protezione dell'udito : Nei pressi del luogo d'uso della taglia piastrelle.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

## 6. GESTIONE EMERGENZA

### PREMESSA

Salvo non venga disposto diversamente dal contratto di affidamento dei lavori, la gestione dell'emergenza è a carico dell'appaltante.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici dei lavori devono comunque designare preventivamente gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi e all'evacuazione e adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, nonché per il caso di pericolo grave ed immediato.

Al fine di porre in essere gli adempimenti di cui sopra, i datori di lavoro:

- designano, tenendo conto delle dimensioni del cantiere, i lavoratori incaricati - o se del caso se stessi - di attuare le misure di pronto soccorso, salvataggio, prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
- programmano gli interventi, prendono i provvedimenti e impartiscono istruzioni affinché i lavoratori possano, in caso di pericolo grave ed immediato, di cessare l'attività e mettersi al sicuro abbandonando il posto di lavoro;
- prendono provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza ovvero per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili.

### OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

Il presente piano di emergenza si pone l'obiettivo di indicare le misure di emergenza da attuare nei casi di pronta evacuazione dei lavoratori, al verificarsi di incendio o di altro pericolo grave ed immediato e nei casi in cui è necessario di fornire un primo soccorso al personale colpito da infortunio.

In particolare si prescrivono:

- le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso d'incendio;
- le procedure per l'evacuazione dal luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e da altre persone presenti;
- le disposizioni per richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e del servizio di Pronto Soccorso Pubblico;
- gli interventi di primo soccorso da attuare nei confronti di una persona che ha subito un eventuale infortunio.

### PRESIDI ANTINCENDIO PREVISTI

I presidi antincendio previsti negli ambienti sono:

- estintori portatili, del tipo a polvere o ad anidride carbonica, questi ultimi si utilizzano per spegnere incendi su quadri elettrici o impianti elettronici;
- idranti o naspi;
- impianti di rivelazione e allarme;
- illuminazione e segnaletica luminosa d'emergenza;

### AZIONI CHE I LAVORATORI DEVONO METTERE IN ATTO IN CASO D'INCENDIO

Preliminarmente vige l'obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la collocazione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale comunale presente;

In particolare nel caso in cui il lavoratore ravvisi, o sia avvisato di un incendio, o evento simile o infortunio deve:

- non perdere la calma;
- valutare l'entità dell'incendio o dell'infortunio;
- informare immediatamente il responsabile comunale di struttura;
- eventualmente telefonare direttamente ai servizi pubblici di emergenza per la richiesta di pronto intervento;
- eventualmente intervenire sul focolaio d'incendio con estintori o naspi (non con idranti) ma solo nei limiti delle sue competenze e capacità;

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

- eventualmente intervenire con le azioni di primo soccorso, ma solo nei limiti delle sue competenze e capacità;
- in caso di incendio attenersi a quanto disposto dal personale comunale, o in assenza di questi, applicare le procedure di evacuazione, ossia:
  - abbandonare il posto di lavoro evitando di lasciare attrezzature o altro che ostacoli l'evacuazione o il passaggio di altre persone;
  - percorrere la via d'esodo più opportuna in relazione alla localizzazione dell'incendio, evitando, per quanto possibile, di formare calca;
  - raggiungere un luogo sicuro ed attendere l'arrivo dei soccorsi;
- in caso di infortunio attenersi a quanto disposto dal personale comunale, o in assenza di questi, applicare le procedure di chiamata dei soccorsi pubblici.

## MODALITÀ DI CHIAMATA DEI SOCCORSI PUBBLICI

### Pronto intervento e primo soccorso

Per poter affrontare rapidamente le situazioni di emergenza inseriamo una serie di recapiti telefonici utili.

Colui che richiede telefonicamente l'intervento, deve comporre in numero appropriato alla necessità (Vigili del Fuoco per l'incendio, Prefettura per altra calamità, Croce Rossa o altro per richiesta ambulanza) tra quelli indicati nell'elenco sottostante. Deve comunicare con precisione l'indirizzo e la natura dell'evento, accertandosi che l'interlocutore abbia capito con precisione quanto detto.

Numeri esterni da comporre per la richiesta d'intervento dei servizi pubblici sono i seguenti:

◆ Pronto soccorso ambulanze emergenza sanitaria	118
◆ Pronto intervento dei Vigili del Fuoco	115
◆ Polizia Locale (centro radio)	040 366111
◆ Pubblica Sicurezza	113
◆ Carabinieri	112
◆ Acquedotto – Fognatura	800996062
◆ Gas	800996060
◆ Energia elettrica – Illuminazione pubblica	800152152

Copia dell'elenco deve essere consegnata ad ogni lavoratore.

## 7. RISCHIO RUMORE

### PREMESSA

La valutazione del rischio rumore, riportata nelle relative schede delle prescrizioni di sicurezza, è stata effettuata sulla base di dati di letteratura, non essendo possibile in questa fase fare una valutazione più approfondita non essendo noti né i singoli luoghi in cui si opererà, né le effettive attività lavorative che verranno svolte.

Per ogni fase di lavoro sono stati indicate le qualifiche degli operai che intervengono nella lavorazione stessa, e per ogni di loro è riportato il livello standard di esposizione al rumore del personale.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

Sarà compito dei datori di lavoro delle ditte esecutrici aggiornare detta valutazione di massima nel proprio POS e sarà compito del CSE verificarne la congruità con il presente PSC e il PSC di dettaglio redatto dallo stesso CSE.

## PRESCRIZIONI

Misure tecniche, organizzative e procedurali:

- Il datore di lavoro delle imprese esecutrici dei lavori deve ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore mediante misure tecniche, organizzative e procedurali, privilegiando gli interventi alla fonte;
- i luoghi di lavoro che possono comportare un'esposizione quotidiana personale del lavoratore superiore a 87 dBA ( o 140 dBC di picco) devono essere perimetrati, soggetti ad una limitazione dell'accesso e devono essere corredati di segnaletica appropriata.

I datori di lavoro devono informare i lavoratori, quando il livello del rumore è superiore a 80 dBA, (o 135 dBC di picco) su:

- i rischi derivanti all'udito dall'esposizione al rumore;
- le misure adottate in applicazione delle norme contenute nel D.Lgs N. 81/08
- le misure di protezione cui i lavoratori devono conformarsi;
- la funzione del DPI per l'udito e le circostanze in cui ne è previsto l'uso;
- il significato ed il ruolo del controllo sanitario per mezzo del medico competente;
- i datori di lavoro devono mettere a disposizione idonei DPI dell'udito per tutti i lavoratori la cui esposizione quotidiana al rumore sia superiore a 80 dBA (o 135 dBC di picco) ;
- i risultati ed il significato della valutazione del rischio rumore.

Uso dei DPI:

- i lavoratori la cui esposizione quotidiana personale supera 85 dBA ( o 137 dBC di picco) devono utilizzare i mezzi individuali di protezione dell'udito.

Controllo sanitario:

- i lavoratori la cui esposizione quotidiana personale al rumore supera 85 dBA, ( o 137 dBC di picco) indipendentemente dall'uso di DPI, sono sottoposti a controllo sanitario annuale;
- il controllo sanitario è esteso anche al personale esposto a livelli di rumore compresi tra 80 dBA e 85 dBA (o tra 135 e 137 dBC di picco) qualora i lavoratori interessati ne facciano richiesta ed il medico competente ne confermi l'opportunità.

## 8. REGISTRO DI COORDINAMENTO

### COORDINAMENTO E MISURE DISCIPLINARI

Tutto il personale, nessuno escluso, avrà l'obbligo dell'uso dei mezzi di protezione.

Le imprese subappaltatrici e i lavoratori autonomi, per non creare interferenze pericolose, dovranno conoscere ed agire nel rispetto del presente piano di sicurezza, che sottoscriveranno prima dell'inizio dei lavori.

Il coordinatore per la sicurezza adotterà i provvedimenti che riterrà più opportuni per l'inosservanza delle norme e del piano di sicurezza.

In particolare, a mezzo del Registro di Coordinamento e con Ordini di Servizio, egli comunicherà all'impresa principale (che sarà tenuta a rispettare e a far rispettare dai subappaltatori, anche con i provvedimenti disciplinari previsti nel contratto di lavoro):

- diffide al rispetto delle norme;
- allontanamento della ditta o del lavoratore;
- la sospensione dell'intero lavoro o delle fasi di lavoro interessate ed il ripristino delle condizioni di sicurezza.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
23/05/2016	01/2016	Enrico Zuin	Livio Sivilotto	Lorenzo Bandelli

## INDICAZIONI GENERALI

In nessun caso i lavoratori possono iniziare o proseguire quando siano carenti le misure di sicurezza prescritte dalle leggi vigenti e comunque richieste dalle particolari condizioni operative delle varie fasi di lavoro programmate nel programma di esecuzione.

I responsabili del cantiere (Direttore, Capo cantiere, Preposti) e maestranze hanno la piena responsabilità, nell'ambito delle proprie competenze, circa l'ottemperanza delle prescrizioni di sicurezza previste dalle leggi vigenti ed in particolare di quanto verrà stabilito e verbalizzato nelle riunioni per la formazione ed informazione, in cui ciascun dipendente verrà informato dei rischi esistenti in cantiere, con particolare riguardo a quelli attinenti alle mansioni affidate ed alle fasi lavorative in atto.

I luoghi di lavoro al servizio del Cantiere dovranno in ogni caso rispondere alle norme di cui al D.Lgs.81/08.

## COMPETENZE DEL DIRETTORE DI CANTIERE

Egli ha la responsabilità della gestione tecnico esecutiva dei lavori, così come risultato nel programma di esecuzione dei lavori e negli allegati ad ogni fase lavorativa del presente piano di sicurezza.

Illustrerà a tutto il personale lo stesso piano di sicurezza e verificherà che venga attuato quanto è in esso contenuto o è regolato dalle leggi vigenti e dalle norme di buona tecnica.

Predisporrà e vigilerà affinché il Capo cantiere, I Preposti, Le Maestranze e quanti altri saranno impegnati nella realizzazione dei lavori, li eseguano nel rispetto del progetto e dei piani di sicurezza.

Fornirà al Capo cantiere tutte quante le istruzioni necessarie alla esecuzione dei lavori in sicurezza.

## COMPETENZE DEL CAPO CANTIERE

Egli presiederà normalmente all'esecuzione delle fasi lavorative e fornirà ai Preposti tutte le istruzioni necessarie allo svolgimento dei lavori in sicurezza. Disporrà però che non vengano comunque eseguiti lavori con rischi particolari o non sufficientemente programmati.

Provvederà affinché tutte le macchine ed attrezzature siano mantenute in efficienza ed utilizzate in modo corretto e curerà l'affissione della segnaletica di sicurezza, di volta in volta secondo le esigenze.

## COMPETENZE ED OBBLIGHI DELLE MAESTRANZE

Il personale di cantiere è tenuto all'osservanza del piano di sicurezza e di tutti gli obblighi e doveri posti a carico dei lavoratori dalle norme di legge, e ad attuare tutte le altre disposizioni impartite dal Direttore di Cantiere, dal Capo Cantiere e dai Preposti incaricati.

In nessun caso deve rimuovere o modificare le protezioni ed i dispositivi di sicurezza; deve sempre usare i mezzi personali di protezione che sono necessari, sia quelli in dotazione personale sia quelli forniti per lavori particolari, secondo le istruzioni ricevute e segnalare al diretto superiore le eventuali insufficienze o carenze.

---°---

Gli oneri per la sicurezza riconosciuti all'aggiudicatario per l'osservanza delle presenti norme e non suscettibili di ribasso in fase di gara sono indicati nel Capitolato d'Appalto e nella Parte III di questo documento.

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

## PARTE III

### STIMA DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

#### SOMMARIO

<b>A) MISURE DI PREVENZIONE</b>	EUR	1.530,00=
<b>B) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>	EUR	300,00=
<b>C) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA</b>	EUR	3.340,00=
<b>D) ALTRI</b>	EUR	130,00=
<b>TOTALE ONERI SICUREZZA</b>	<b>EUR</b>	<b>5.300,00=</b>

#### COMPUTO DI DETTAGLIO

##### A) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

A.1.) RIUNIONI E SOPRALLUOGHI SICUREZZA	EUR	90,00=
A.2.) REDAZIONE PIANI OPERATIVI	EUR	1.100,00=
A.3.) VALIGETTA PRONTO SOCCORSO	EUR	80,00=
A.4.) ESTINTORE 6 KG POLVERE ABC 34A-233B-C	EUR	60,00=
A.8.) VARIE	EUR	200,00=
<b>TOTALE A)</b>	<b>EUR</b>	<b>1.530,00</b>

##### B) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

B.1) CASCHI, INDUMENTI, GUANTI, OCCHIALI MASCHERINE, OTOPROTETTORI, CINTURE, ARROTOLATORI, FUNI, SALVAGENTE, ecc.	EUR	250,00=
B.2) VARIE	EUR	50,00=
<b>TOTALE B)</b>	<b>EUR</b>	<b>300,00=</b>

##### C) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

C.1.) PERCORSI SICURI, TRANSENNAMENTI E COMPARTIMENTAZIONI	EUR	400,00=
C.2.) IMPALCATURE, TRABATTELLI	EUR	1.200,00=
C.3.) CARTELLONISTICA E SEGNALAZIONI	EUR	90,00=
C.4.) MOVIERE E PULIZIE SUPPLEMENTARI	EUR	250,00=
C.5.) ABBATTIMENTO POLVERI	EUR	200,00=
C.6.) ABBATTIMENTO RUMORE	EUR	150,00=

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

C.7.) TELEFONO PORTATILE PER SICUREZZA	EUR	50,00=
C.8.) TEMPI TECNICI ATTESA	EUR	700,00=
C.9.) VARIE	EUR	300,00=
<b>TOTALE C)</b>	<b>EUR</b>	<b>3.340,00=</b>

**D) ALTRI**

D.1.) DOTAZIONI/CONVENZIONI PER SERVIZI IGIENICO – ASSISTENZIALI	EUR	100,00=
D.2.) VARIE	EUR	30,00=
<b>TOTALE D)</b>	<b>EUR</b>	<b>130,00=</b>

**TOTALE A+B+C+D** **EUR 5.300,00=**

NOTA 1: GLI ONERI SONO CONSIDERATI COME NOLO, QUOTA PARTE O CONSUMO PER L'APPALTO

NOTA 2: GLI ONERI DI CUI SOPRA NON SONO SOGGETTI AL RIBASSO D'ASTA

NOTA 3: GLI ONERI PER LA SICUREZZA SARANNO RIPARTITI DAL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE SECONDO LE LAVORAZIONI CONTINGENTI E REALI (SENZA AUMENTO DI SPESA/ONERI)

NOTA 4: GLI APPRESTAMENTI PER LA SICUREZZA ED I RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA SARANNO VERIFICATI IN CONTRADDITTORIO DAL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE CON L'IMPRESA PRIMA DI CIASCUN PAGAMENTO

---°---

<b>DATA:</b> 23/05/2016	<b>VERSIONE:</b> 01/2016	<b>REDAZIONE:</b> Enrico Zuin	<b>VERIFICA:</b> Livio Sivilotto	<b>APPROVAZIONE:</b> Lorenzo Bandelli
----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SIVILOTTO LIVIO

CODICE FISCALE: SVLLVI55T10E098D

DATA FIRMA: 24/05/2016 11:16:06

IMPRONTA: 80A4667C4275C60BC7FFF8E8D5100F5E840C589FDCAFD50EA950A7B214D291E0  
840C589FDCAFD50EA950A7B214D291E045EBB5566CA177B10BA9BE0270E57D7F  
45EBB5566CA177B10BA9BE0270E57D7F814EA9ACF74EA616094F84E7D3BBF5E9  
814EA9ACF74EA616094F84E7D3BBF5E92434F58E28522B278806F6B9576B1FFE

NOME: BANDELLI LORENZO

CODICE FISCALE: BNDLNZ67S17L424D

DATA FIRMA: 24/05/2016 17:49:06

IMPRONTA: 16F7E1EA60DED16FC7936AA23A376E71F8B91EE8083B4005E600E700235DEAF3  
F8B91EE8083B4005E600E700235DEAF347DD68E0A1190C37588339CB7617B8E2  
47DD68E0A1190C37588339CB7617B8E258508E116272C82C2C52955DD334CC79  
58508E116272C82C2C52955DD334CC7948A34EB586A0282F7D60EBBDBD1FCB7C

NOME: BANDELLI LORENZO

CODICE FISCALE: BNDLNZ67S17L424D

DATA FIRMA: 07/06/2016 18:52:02

IMPRONTA: 013483565135A5A85848217C9B94C8E84E76E70EC670868738785B03BD2601AD  
4E76E70EC670868738785B03BD2601ADBEEC695363F5793D640B00378A682CBC  
BEEC695363F5793D640B00378A682CBC6D4B3A638F934401BF1D0931A03F4A21  
6D4B3A638F934401BF1D0931A03F4A21810E518141C52375BD64CEA508EFD98D